

Parere di regolarità tecnica:

- favorevole
 non favorevole, per il seguente motivo:

.....

Il Responsabile dell'Ufficio:

- Direttore-Attività di Parco
 Affari amministrativi e contabili
 Interventi nel Parco
 Pianificazione territoriale
 Valorizzazione territoriale
 Vigilanza e gestione della fauna

Parere di regolarità contabile:

- favorevole
 non favorevole, per il seguente motivo:

.....

Il Responsabile dell'Ufficio:

- Affari amministrativi e contabili

Acquisizione in economia (affidamento diretto)
si attesta:

- la congruità del prezzo

Il Responsabile dell'Ufficio
che ha espresso il parere di regolarità tecnica

Responsabile del procedimento / RUP:

(firma se persona diversa dal Responsabile dell'Ufficio)

- si autorizza l'impegno economico sul budget, eccedente la soglia di € 10.000, fino al limite di € 12.000
 si autorizza l'impegno economico sul budget, eccedente lo stanziamento residuo del conto 000000, fino al 10% di quello totale, rendendo indisponibile l'importo di € 0.000,00 sul conto 000000

Il Direttore



Parco Regionale delle Alpi Apuane
Direttore-Attività di Parco
Determinazione dirigenziale
n. 60 del 22 agosto 2025

oggetto: Affidamento del servizio professionale di redazione di Masterplan del Parco Alpi Apuane quale documento di indirizzo strategico per la complessiva programmazione del territorio del Parco - decisione a contrarre e attivazione procedura START per affidamento diretto ex art. 50 c.1 lett. b) del D.lgs. n° 36/2023 all'operatore economico "Carlo Ratti Associato" – Costituzione del gruppo di lavoro per la gestione del fase di realizzazione del progetto ed individuazione RUP ai sensi del d.gs. 36/2023

Budget economico 2025-2027:

- esercizio provvisorio schema approvato adottato

Piano esecutivo di gestione 2025:

- esercizio provvisorio schema approvato approvato

conto/sotto conto 000000	€	0.000,00	budget 2025
conto/sotto conto 000000	€	0.000,00	budget 2025
conto/sotto conto 000000	€	0.000,00	budget 2025
conto/sotto conto 000000	€	0.000,00	budget 2025

totale € **0.000,00**

Verifica su centrali di committenza on line:

convenzioni-accordi Consip/MePa/sistema "start" Regione Toscana

- si propone il ricorso allo strumento di acquisto della convenzione CONSIP

oppure, si attesta:

- l'assenza di questa tipologia di beni o servizi
 la presenza di questa tipologia di beni o servizi, ma con prestazioni diverse da quelle necessarie per l'ente [oppure: con condizioni di adesione che non soddisfano le esigenze dell'ente]
 la presenza di questa tipologia di beni o servizi, con parametri qualità-prezzo da utilizzare come limite massimo per propria autonoma procedura di gara

Il Responsabile del procedimento / RUP

CUP: **H41G2500090005**

CIG:

- impegno economico sul budget > € 5.000
 incarico di collaborazione autonoma

Pubblicazione:

La presente determinazione è pubblicata all'Albo pretorio on line del sito del Parco (www.parcapuane.toscana.it/albo.asp), dalla data indicata nello stesso e per i 15 giorni consecutivi **atto sottoscritto digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e succ. mod. ed integr.**

Il Direttore

Viste le LL.RR. 11 agosto 1997, n. 65 e 19 marzo 2015, n. 30 e loro succ. mod. ed integr.;

Visto lo Statuto del Parco, di cui alla deliberazione del Consiglio Regionale n. 307 del 9 novembre 1999 e succ. mod. ed integr.;

Visto il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e succ. mod. ed integr.;

Visto l'accordo sottoscritto il 31 gennaio 2024, tra l'Ente Parco regionale delle Alpi Apuane e l'Ente Parco regionale di Migliarino, San Rossore e Massaciuccoli per la disciplina, nelle more dell'espletamento delle procedure per la nomina del successore, dell'utilizzo condiviso, temporaneo e parziale del Direttore di quest'ultimo ente, in base a quanto approvato dai rispettivi Consigli direttivi con deliberazione n. 1 del 30 gennaio 2024 e n. 6 del 29 gennaio 2024;

Visto il D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici" e s.m.i;

Vista la deliberazione del Consiglio Direttivo n. 12 del 28 aprile 2025, con la quale si approvava il Piano degli Investimenti 2025-2027;

Considerato che Piano degli Investimenti 2025-2027 di cui sopra prevede al punto 5-2025) il progetto denominato "*Pianificazione strategica dell'area parco – Realizzazione di nuovo Masterplan del Parco Alpi Apuane quale documento di indirizzo strategico per la complessiva programmazione del territorio del parco*" per un importo di € 102.772,80 finanziato con riserva investimenti;

Dato atto che

- la direzione dell'Ente in accordo con la Presidenza ha interpellato per la predisposizione del documento di pianificazione strategica lo studio Carlo Ratti Associati srl con sede in Corso Quintino Sella, 26 - 10131 Torino;
- A partire dall'agosto 2024 è stata avviata una valutazione mediante una serie di call tra l'Ente Parco e la Carlo Ratti Associati al fine di verificare la possibilità di predisposizione del Masterplan Strategico del Parco delle Alpi Apuane;
- Nel marzo 2025 la Carlo Ratti Associati ha trasmesso una propria proposta conseguente alle varie call con l'Ente Parco;

Visto il documento tecnico elaborato dalla direzione dell'Ente Parco con il supporto degli Uffici che individua la prestazione per la predisposizione del Masterplan del Parco delle Alpi Apuane (**Allegato 1**) ed il relativo disciplinare (**Allegato 2**) che prevede le indicazioni tecniche, amministrative ed economiche per la predisposizione del Masterplan strategico del Parco delle Alpi Apuane;

Richiamata la deliberazione del Consiglio direttivo n. 34 del 21 novembre 2024 "*Indicazioni agli uffici dell'Ente parco per l'effettuazione delle procedure di affidamento di lavori, forniture e servizi a seguito del Decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36 Codice dei Contratti pubblici e contestuale adeguamento del "Regolamento per la disciplina dell'attività contrattuale relativa a lavori, forniture e servizi"*, ed in particolare il punto 4.1. "*Affidamento diretto di all'articolo 50, comma 1, lett. a) e b)*", il punto 4.4. "*Disposizioni comuni per gli affidamenti del sotto soglia comunitaria*" e il punto 4.4.1. "*Disposizioni generali sul principio di rotazione*";

Ritenuto per quanto sopra riportato - stimata l'entità della spesa rientrante, con i servizi opzionali, nella fascia da € 75.000,00 a € 100.000,00 e valutata la particolare natura della prestazione nonché accertato che il servizio non riveste un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, in particolare per il modesto valore, particolarmente distante dalla soglia comunitaria stessa - di poter procedere alla scelta del contraente, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;

Visto l'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i. relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari, anche attraverso l'attribuzione, indipendentemente dalla procedura di scelta del contraente adottata, del codice identificativo di gara (CIG);

Richiamata la comunicazione in data 8 agosto 2025 con la quale la Carlo Ratti Associati srl, per il tramite del Socio Responsabile Arch. Ing. Luca Bussolino, (Partita IVA/CF: 10550330012), con sede in Corso Quintino Sella, 26 - 10131 Torino, manifestava a conclusione dei numerosi incontri tra le parti, l'interesse alla predisposizione del nuovo Masterplan Strategico del Parco delle Alpi Apuane per un corrispettivo di euro 81.000 oltre IVA e contributi previdenziali, per un importo complessivo di euro 102.772,80, secondo quanto definito nel già richiamato disciplinare relativo al servizio di architettura ed ingegneria per la redazione del Masterplan del Parco delle Alpi Apuane;

Considerato che per l'operatore economico in parola si tratta del primo affidamento da parte dell'Ente Parco e che dunque il principio di rotazione di cui all'articolo 49 del Codice risulta rispettato;

Considerato altresì che la Carlo Ratti Associati è uno studio di "*progettazione ed innovazione che indaga la convergenza tra naturale ed artificiale*", che può garantire il necessario sviluppo multidisciplinare del Masterplan, grazie alla esperienza maturata in progetti e piani con particolare cura ed attenzione ai temi ambientali nonché alle professionalità presenti al suo interno;

Ritenuto opportuno per quanto sopra affidare il servizio all'operatore economico Carlo Ratti Associati srl (Partita IVA/CF: 10550330012), con sede in Corso Quintino Sella, 26 - 10131 Torino, che, come detto, ha manifestato la disponibilità alla esecuzione della prestazione secondo le indicazioni tecniche, amministrative ed economiche contenute in Allegato 2 e Allegato 3;

Considerati i principi di concorrenza, imparzialità, non discriminazione, pubblicità, trasparenza e proporzionalità al cui rispetto l'Amministrazione è tenuta nell'espletamento della presente procedura, di cui all'articolo 3 "*Principio dell'accesso al mercato*" del D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;

Preso atto che:

- dal 1° gennaio 2024 ha acquistato piena efficacia la disciplina del nuovo Codice dei contratti pubblici, approvato con decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36 e s.m.i., che prevede la digitalizzazione dell'intero ciclo di vita dei contratti pubblici;
- conseguentemente sussiste l'obbligo di ricorrere a piattaforma certificata, autorizzata allo scambio di dati e informazioni con la BDNCP per lo svolgimento dell'affidamento e l'acquisizione dei CIG;
- l'ente, in qualità di ente strumentale della Regione Toscana, ha aderito alla piattaforma certificata START (Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana) e che si intende procedere all'affidamento diretto ricorrendo alla predetta piattaforma;

Rilevato che le specifiche tecniche relative ai servizi web rilasciati da ANAC per la pubblicazione e gestione degli affidamenti diretti prevedono che il CIG venga "*staccato*" solo al momento dell'invio della comunicazione di avvenuta aggiudicazione con la contestuale trasmissione ad ANAC di un set di dati quali affidatario, importo e data dell'affidamento, con conseguenza che il sistema telematico di acquisto regionale START, fornirà il CIG solo al termine della procedura di affidamento vale a dire al momento in cui verrà effettuata l'aggiudicazione;

Ritenuto opportuno dopo l'acquisizione del CIG, procedere con l'adozione di un successivo provvedimento, per la formalizzazione dell'efficacia dell'aggiudicazione;

Tenuto conto che, ai sensi dell'articolo 17, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i., prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, con apposito atto, adottano la "*decisione di contrarre*" individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Considerato pertanto che, ai sensi del citato art. 17, il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di quanto in oggetto le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

- oggetto: realizzazione di Masterplan Strategico del Parco delle Alpi Apuane secondo quanto previsto nell'Allegato 2 "Disciplinare relativo al servizio di architettura e ingegneria per la redazione del Masterplan del Parco delle Alpi Apuane" agli articoli 2 e 3;
- importo del contratto: € 81.000,00 (ottantunomila/00) oltre IVA e contributi previdenziali, per un importo complessivo di euro 102.772,80;
- forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i., trattandosi di affidamento ai sensi dell'articolo 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, attraverso la piattaforma di acquisto o la PEC;
- modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'articolo 50 comma 1 lett. b) del D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i., tenuto conto che le prestazioni in oggetto non rivestono un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, in particolare per il modesto valore, particolarmente distante dalla soglia comunitaria stessa;

Considerato che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. n. 36/2023 e s.m.i. e che l'operatore economico è di comprovata solidità e pertanto, ai sensi dell'art. 53, comma 4, del D.lgs. 36/2023 e s.m.i., non viene richiesta la "garanzia definitiva";

Tenuto conto che prima di procedere all'affidamento, l'accertamento dei requisiti di ordine generale e sui requisiti di capacità tecnica ed economica, risultando l'importo superiore a 40.000 €, sarà effettuato tramite il Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE) gestito da ANAC, risultando ai sensi dell'art. 17 del D.lgs. 36/2023 l'immediata efficacia dell'affidamento solo a seguito dell'effettuazione dei controlli sui requisiti;

Ritenuto opportuno individuare quale Responsabile Unico del Progetto nonché della fase per l'affidamento del servizio in parola, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i, la dott.ssa Alessia Amorfini dell'U.O. "Valorizzazione territoriale", costituendo al contempo un gruppo di lavoro formato dalla Responsabile dell'U.O. "Affari Contabili e Amministrativi", dott.ssa Donella Consolati, dal Responsabile dell'U.O. "Interventi nel parco", geom Paolo Amorfini, dello Specialista dei rapporti con i media, dott.ssa Larà Venè, nonché della dott.ssa Ilaria Rosani della U.O. "Valorizzazione territoriale", gruppo di lavoro che risponderà al Responsabile Unico del Progetto per quanto necessario;

Accertato che il costo di cui sopra, una volta portata a termine la procedura di affidamento, troverà copertura alla voce nel piano degli investimenti 2025-2027 – annualità 2025 – voce 5-2025) "Pianificazione strategica dell'area parco – Realizzazione di nuovo Masterplan del Parco Alpi Apuane quale documento di indirizzo strategico per la complessiva programmazione del territorio del parco" per un importo di € 102.772,80, finanziato con riserva investimenti;

Preso atto del parere in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Responsabile dell'Ufficio competente;

DETERMINA

- a) di approvare il "Documento tecnico Masterplan Alpi Apuane" di individuazione dell'oggetto della prestazione (Allegato 1) nonché il "Disciplinare relativo al servizio di architettura ed ingegneria per la redazione del Masterplan del Parco delle Alpi Apuane" (Allegato 2);

- b) di approvare la lettera di invito e modulistica di gara (Allegato 3) quale parte integrante della presente determinazione, predisposte dalla direzione dell'ente;
- c) di contrarre mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i., con richiesta di offerta mediante piattaforma START, all'operatore economico Carlo Ratti Associati srl (Partita IVA/CF: 10550330012), con sede in Corso Quintino Sella, 26 - 10131 Torino per la realizzazione di quanto previsto agli art. 2 e 3 del "*Disciplinare relativo al servizio di architettura e ingegneria per la redazione del Masterplan del parco delle Alpi Apuane*" - Allegato 2 - per un importo di € 81.000,00 (ottantuno mila/00) oltre IVA e contributi previdenziali, per un importo complessivo di euro 102.772,80
- d) di disporre con provvedimento successivo l'efficacia dell'aggiudicazione, al termine della procedura di affidamento sulla piattaforma START e delle verifiche del possesso dei requisiti esperita anche mediante ricorso all'utilizzo del sistema FVOE 2.0 presente sul portale ANAC e di indicare in esso il CIG prodotto dal sistema;
- e) di individuare ai sensi del d.lgs.36/2023 e s.m.i. quale Responsabile Unico del progetto e Responsabile di fase, per gli adempimenti legati alla piattaforma START, il responsabile dell'Ufficio "Valorizzazione territoriale" dott.ssa Alessia Amorfini;
- f) di costituire un gruppo di lavoro formato dalla responsabile dell'U.O. "Affari Contabili e Amministrativi", dott.ssa Donella Consolati, dal Responsabile dell'U.O. "Interventi nel Parco", geom Paolo Amorfini, dello Specialista dei rapporti con i media, dott.ssa Larà Venè, nonché della dott.ssa Ilaria Rosani della U.O. "Valorizzazione territoriale", gruppo di lavoro che risponderà al Responsabile Unico del Progetto per quanto necessario allo sviluppo secondo quanto previsto nel disciplinare per contenuti, tempi e costi;
- g) di dare atto che il costo complessivo di 81.000,00 (ottantunomila/00) oltre IVA e contributi previdenziali, per un importo complessivo di euro 102.772,80 trova imputazione piano degli investimenti 2025-2027 – annualità 2025 – voce 5-2025) "*Pianificazione strategica dell'area parco – Realizzazione di nuovo Masterplan del Parco Alpi Apuane quale documento di indirizzo strategico per la complessiva programmazione del territorio del parco*" per un importo di € 102.772,80, finanziato da riserva investimenti;
- h) di avvisare che, ai sensi del comma 4, articolo 3, della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, contro il presente provvedimento è ammesso ricorso Giurisdizionale al TAR Toscana entro il termine di sessanta giorni dalla data di scadenza del termine di pubblicazione;
- i) di dare atto che il presente provvedimento pubblicato all'Albo pretorio per 15 giorni ai fini della generale conoscenza a norma dell'art. 25 dello Statuto dell'Ente-Parco.

Il Direttore

Ing. Riccardo Gaddi

(Atto sottoscritto digitalmente ai sensi del Codice dell'amministrazione digitale D.Lgs. n. 82/2005)

RG/rg.file: det_dir_060_25.doc



Allegato 1

Documento tecnico preliminare finalizzato alla predisposizione del Masterplan Alpi Apuane

L'Ambito territoriale coinvolto

Il Parco Regionale delle Alpi Apuane è stato istituito con legge regionale 21 gennaio 1985 n. 5 e successivamente, con legge regionale 11 agosto 1997, n. 65 – poi quasi integralmente sostituita dalla legge regionale 19 marzo 2015, n. 30 -, è stato istituito l'Ente di diritto pubblico denominato "Parco Regionale delle Alpi Apuane", con la finalità di perseguire il miglioramento delle condizioni di vita delle comunità locali mediante la tutela dei valori naturalistici, paesaggistici ed ambientali e realizzare un equilibrato rapporto tra attività economiche ed ecosistema.

Il Parco delle Alpi Apuane ha ottenuto il riconoscimento all'interno della *Rete mondiale dei Geoparchi UNESCO* nel 2011 a cui, ad oggi, aderiscono 229 territori sparsi in 50 paesi del mondo. I *Geoparchi* sono aree geografiche singole, dove i siti ed i paesaggi di valore geologico internazionale sono gestiti secondo un approccio integrato riguardo la tutela, l'educazione e lo sviluppo sostenibile. Vengono dunque definiti come laboratori per lo sviluppo sostenibile che promuovono la gestione e la valorizzazione del patrimonio della Terra oltre alla sostenibilità delle comunità locali con un approccio olistico. Il territorio del *Geoparco* coincide con quello del Parco regionale, comprendendo alti pendii prossimi allo spartiacque principale della catena montuosa e profonde valli, in un contesto noto in tutto il mondo per i suoi marmi, gli abissi e le grotte del sottosuolo carsico. La presenza di numerosi geositi testimonia l'eccezionale geodiversità unita ad un grande valore ambientale per la varietà di flora e fauna. Il *Geoparco* promuove la valorizzazione di numerosi geositi in un'ottica di sviluppo sostenibile, promuovendone la fruizione consapevole. Numerosi sono i geositi inseriti in percorsi fruibili che consentono la visita a sistemi carsici sotterranei, emergenze geologiche e geomorfologiche, sorgenti termali, etc. Il *Geoparco* organizza iniziative sulla tradizione e la cultura del territorio apuano nonché attività di promozione della comprensione e della conoscenza dei paesaggi e degli ambienti, con particolare attenzione alla bio e geodiversità. Parallelamente alle attività turistiche, il *Geoparco* promuove l'educazione ambientale e naturalistica con corsi, attività e settimane verdi nell'area protetta e circostante, con l'ausilio di Guide abilitate, oltre a promuovere iniziative relative alla geoconservazione e/o al miglioramento dell'uso sostenibile delle geo risorse non rinnovabili

Il Parco Regionale delle Alpi Apuane, con la prima adesione alla *Carta Europea per il Turismo sostenibile nelle aree protette (CETS)* nel 2018, ha fatto propri i principi generali dello sviluppo sostenibile e formalizzato la sua strategia e il Piano delle Azioni per un turismo sostenibile nel Parco, condividendo gli orientamenti e le finalità espresse nella *CETS*. Sostenuta, dall'anno 1995, dalla Federazione EUROPARC, la Carta sancisce l'appartenenza ad una rete per la valorizzazione del patrimonio naturale e culturale dell'Europa che promuove la corretta pratica della conservazione della natura e dello sviluppo sostenibile e il miglioramento nella gestione delle aree protette. Con la Carta si

vuole proteggere il patrimonio naturale e culturale e migliorare il turismo nelle aree protette, a favore dell'ambiente, delle imprese, della popolazione locale, dei visitatori. L'assegnazione è avvenuta verificando prioritariamente l'impegno dell'Ente Parco a perseguire un turismo sostenibile e a dare attuazione, da parte di soggetti pubblici e privati, a una serie di azioni che *“portano benefici economici, sociali e ambientali”*, che *“rafforzano le relazioni con gli operatori locali del turismo e con la più ampia industria del turismo”* e che *“forniscono l'accesso e l'appartenenza a una rete europea estesa e dinamica”*. La *“visione”* della Carta è orientata ad un turismo sostenibile nelle aree protette che *“fornisce un'esperienza significativa di qualità, salvaguarda i valori naturali e culturali, sostiene l'economia e la qualità della vita locale ed è economicamente realizzabile”*. I principi di riferimento sono:

- dare priorità alla conservazione, quindi proteggere il patrimonio naturale e culturale locale e migliorare la consapevolezza, la conoscenza e la valorizzazione dello stesso;
- contribuire allo sviluppo sostenibile, nella triplice dimensione, ambientale, sociale ed economica;
- coinvolgere tutti i soggetti interessati, facendoli partecipare alle decisioni e incoraggiando il partenariato;
- creare una pianificazione efficace del turismo sostenibile, definendo obiettivi e azioni concordate;
- perseguire il miglioramento continuo, con riguardo alla sostenibilità degli impatti, alla soddisfazione dei visitatori, alla redditività, al benessere e qualità della vita nella dimensione locale, monitorando i risultati e divulgandoli.

L'estensione del territorio del parco risulta di 50.944 ettari e comprende tre aree principali:

- L'area protetta del parco, con una superficie di 19.904 ettari;
- L'area contigua tradizionale, di 29.380 ettari, dove si trovano centri edificati;
- L'area contigua estrattiva, di 1.660 ettari, esclusa dall'area protetta (L.R. 65/1997) per consentire la prosecuzione di attività estrattive di rilevanza storica ed economica;

Il territorio delle Alpi Apuane è infatti caratterizzato storicamente dalla escavazione del marmo e pertanto i documenti di pianificazione e programmazione devono occuparsi oltre che delle aree naturali anche delle aree dedicate alle attività estrattive, una peculiarità che rende il Parco delle Alpi Apuane unico nel panorama nazionale, dove l'attività di escavazione nelle aree naturali protette è vietata per legge.

La soluzione di questa contraddizione secondo le indicazioni della legge regionale 19 marzo 2015, n. 30 *“Norme per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio naturalistico-ambientale regionale”* deve essere ricercata attraverso il piano integrato per il parco, uno strumento pensato per perseguire il miglioramento delle condizioni di vita delle comunità locali mediante la tutela dei valori naturalistici, paesaggistici ed ambientali nonché realizzare un equilibrato rapporto tra attività economiche ed ecosistema. La legge regionale 30/2015 attribuisce infatti al Piano Integrato del Parco regionale la duplice funzione e conseguenti contenuti di natura conoscitiva, interpretativa e propositiva, sia di tipo *“regolativo”* che di tipo *“strategico”*, riferiti rispettivamente alla Sezione di Pianificazione e alla Sezione di Programmazione. In particolare questa seconda parte del Piano Integrato per il Parco affronta il tema della sostenibilità di una programmazione socio economica nel parco, sostituendo il Piano pluriennale di sviluppo economico e sociale per la promozione delle attività compatibili previsto all'art. 14 della legge 6 dicembre 1991, n. 394 *“Legge quadro sulle Aree protette”*.

Il Consiglio direttivo del Parco delle Alpi Apuane con Delibera n. 10 del 15 marzo 2022 ha approvato la proposta di Piano Integrato del Parco (PIP) che è stato trasmesso alla Giunta Regionale in data 12 aprile 2022 per la successiva fase di adozione. In esito ai contributi delle strutture tecniche regionali sono stati recepiti i contenuti trasmessi dagli uffici ed il Piano Integrato per il Parco è stato nuovamente approvato con modifiche ed adeguamenti da parte del Consiglio direttivo con delibera n.

37 del 19 dicembre 2022. La documentazione è stata oggetto di proposta di deliberazione al Consiglio regionale da parte della Giunta regionale della Toscana in data 24 luglio 2023, n. 31 e trasmessa per istruttoria alla IV Commissione consiliare regionale.

Allo stato attuale la documentazione risulta ancora all'esame della IV Commissione e non sono state date indicazioni sui tempi di chiusura dell'istruttoria, il cui esito rimane a tutt'oggi incerto. I ritardi accumulati nella approvazione della documentazione risultano prevalentemente da ricondurre alla parte pianificatoria ovvero di regolamentazione del territorio e non alla parte programmatica.

Il Piano Integrato per il Parco risulta uno degli indirizzi assegnati annualmente all'ente dalla Regione Toscana. In particolare, per l'anno 2025 la delibera di riferimento è la DGRT n. 33 del 20 gennaio 2025 che contiene tra gli indirizzi generali e specifici per i tre enti parco regionali proprio quello di *“proseguire nelle attività e nella predisposizione degli atti finalizzati alla approvazione del Piano Integrato per il Parco”*.

Tra gli Indirizzi assegnati ai parchi regionali la Giunta regionale ne ha individuato uno che assume particolare rilevanza per lo sviluppo socio economico sostenibile del territorio del parco e più precisamente l'indicazione di *“favorire le azioni di sperimentazione di progetti innovativi che esaltino il modello delle aree protette come “laboratori di buone pratiche” per lo sviluppo sostenibile del territorio nell'ambito dell'attuazione del Piano d'azione della Carta Europea per il Turismo Sostenibile – CETS – conseguita dall'Ente Parco Alpi Apuane”*.

Caratteristiche della Prestazione: Masterplan Strategico

L'anno 2025 per il Parco delle Alpi Apuane coincide con l'anniversario del 40° anno dalla sua istituzione, un traguardo significativo che l'Ente desidera valorizzare attraverso un rilancio della propria strategia rendendola capace di rafforzare progressivamente l'ecosistema del Parco, supportare i processi di certificazione dell'area e promuovere una crescita sostenibile del territorio, oltre che a valorizzare il territorio dal punto di vista turistico e comunicativo, rafforzandone l'identità e la visibilità a livello regionale, nazionale e internazionale.

In quest'ottica, è stato valutato di procedere, in maniera alternativa ma coerente con il Piano Integrato per il Parco – parte Programmatica, avviando la predisposizione di un Masterplan Strategico del Parco delle Alpi Apuane, strumento ampiamente usato nei paesi di lingua anglofona per interventi di pianificazione e programmazione territoriale.

Il Masterplan strategico configurandosi come documento strategico ma di tipo volontario, in quanto liberamente condiviso e approvato dai soggetti pubblici e privati che mostrano interesse per i suoi contenuti, troverà attuazione mediante intese e contratti, anche in esito a processi partecipativi, che valideranno i contenuti ai fini economici e sociali per la comunità interessata dal progetto di programmazione territoriale. Non avrà per conseguenza un valore prescrittivo, non essendo regolato da leggi e regolamenti e permetterà anche, ove necessario, uno procedimento snello per l'adeguamento ad eventuali esigenze non considerate, facendo leva esclusivamente sul comune accordo dei vari soggetti interessati.

Oggetto della prestazione descritta dal presente disciplinare, risulta quindi la predisposizione di un *“Masterplan Strategico”* attraverso il concorso di una pluralità di competenze che garantiscano anche un elevato grado di innovazione e l'utilizzo di tecnologie digitali all'avanguardia.

All'interno di questa complessità il *“Masterplan Strategico”* dovrà valutare, tenendo a riferimento i principi della Carta Europea del Turismo Sostenibile nonché dell'International Geoscience and Geoparks Programme dell'UNESCO, l'opportunità di rivedere la distribuzione, l'organizzazione e la tipologia delle funzioni del territorio perseguendo:

- La creazione di sinergie con attività economiche per trasformare la percezione del territorio orientandola verso quella di un parco nazionale attraverso la valorizzazione delle vocazioni

naturali e culturali del territorio, rilanciando la sua identità come luogo di pregio ambientale e storico, la gestione sostenibile delle risorse naturali presenti nel territorio del parco, l'individuazione di modelli di business virtuosi o comunque in linea con le nuove vocazioni del Parco.

- La individuazione di una rete di mobilità che faciliti l'accesso al Parco orientandosi verso una fruizione diffusa e diversificata da parte dei visitatori, valorizzando percorsi storici quali la via Vandelli e l'Alta via delle Apuane integrandoli con la rete dei cammini già esistente, progettando servizi di supporto in corrispondenza delle tappe principali del percorso ed inserendo infrastrutture storiche ed identitarie e comunque quanto più possibile compatibili e sostenibili per facilitare l'accesso anche a persone con disabilità

La visione a lungo termine è che il Progetto diventi un catalizzatore per coordinare, rafforzare e, dove necessario, attivare le interconnessioni tra le diverse aree del Parco favorendo sinergie con le aree protette limitrofe (il Parco Nazionale dell'Appennino Tosco-Emiliano, il Parco Naturale di Migliarino San Rossore Massaciuccoli e il Parco Nazionale delle Cinque Terre) nonché con i percorsi storici (come la Via Vandelli e la via Alta Apuana), i numerosi centri abitati situati nell'area circostante, gli enti regionali (Toscana, Liguria ed Emilia Romagna), e con gli attori locali, tra cui guide ambientali escursionistiche e turistiche, imprenditori operanti in tutti i settori economici presenti sul territorio e quanti altri interessati.

In sintesi, il Masterplan Strategico avrà quindi la finalità di rilanciare le potenzialità del territorio tramite un piano che, anche mettendo a sistema le progettualità in atto ed elaborando una strategia di intervento complessivo, preveda:

- L'identificazione delle vocazioni delle diverse aree del Parco, al fine di attrarre operatori specializzati sul territorio attraverso una proposta competitiva;
- La costruzione di una visione unitaria del Parco delle Alpi Apuane attraverso un Masterplan Strategico che orienti le diverse aree e supporti l'ente nella ricerca di partner pubblici o commerciali, oltre a dare al Parco una identità nuova e più forte;
- In una prospettiva di medio-lungo periodo, il progetto della strategia del Parco inteso come un ecosistema capace di evolversi nel tempo, generando continuamente nuove attività e idee.

Al fine di garantire un approccio integrato ed efficace, l'elaborazione del Masterplan Strategico avverrà in collaborazione con un esperto di digital experience e comunicazione (l'Esperto di Comunicazione), il quale avrà un ruolo chiave nel definire un'identità chiara e riconoscibile per il Parco. La collaborazione con questa figura permetterà di tradurre la strategia elaborata nel Masterplan Strategico in una narrazione forte e coerente, in grado di valorizzare il territorio e di creare vere e proprie campagne di awareness e valorizzazione. Inoltre, il supporto dell'Esperto di Comunicazione sarà essenziale per rafforzare la visibilità del Parco a livello locale e internazionale, favorendone la promozione turistica e migliorandone il posizionamento attraverso strategie mirate di comunicazione e branding.

Articolazione della prestazione

L'incarico dovrà essere sviluppato in due fasi successive, denominate Fase A/BRIEF e Fase B/MASTERPLAN STRATEGICO. Più nel dettaglio le due fasi saranno così articolate:

Fase A /BRIEF

- Sopralluogo presso il sito di progetto e meeting in presenza con l'ente ed eventuali altri stakeholder per raccogliere obiettivi e necessità;
- Coordinamento con l'Esperto di Comunicazione, per la parte di lavoro che quest'ultimo porterà avanti in parallelo a seguito di specifico affidamento di servizi, in merito agli obiettivi e alle necessità;
- Analisi del materiale documentale esistente fornito dall'Ente (CETS, PIP, Geoparco etc.);

- Studio dell'analisi dello stato di fatto già elaborata nel PIP;
- Individuazione dei punti di forza e di debolezza del territorio;
- Analisi e messa a sistema delle iniziative già condotte dal Parco;
- Analisi della rete dei trasporti e dei percorsi tracciati all'interno del Parco;
- Identificazione degli stakeholder attuali e potenziali di progetto, e inquadramento degli interessi specifici;
- Approfondimento del rapporto del Parco con l'attività estrattiva e della relazione tra paesaggio antropizzato e paesaggio naturale;
- Organizzazione di un tavolo di confronto con i privati e le associazioni di cavaatori aventi la loro attività nel territorio, oltre che con i sindaci dei comuni all'interno o contigui al Parco e coordinamento con l'Esperto di Comunicazione, al fine di raccogliere le necessità e gli obiettivi di ciascuna realtà, per individuare possibili strategie di sviluppo;
- Studio delle iniziative delle aree protette limitrofe e di eventuali potenziali sinergie;
- Approfondimento su via Vandelli, percorso storico interregionale la cui valorizzazione potrebbe costituire uno degli assi portanti del nuovo sviluppo del Parco, nonché su altri percorsi rilevanti (via Alta delle Apuane) già individuati come cammini;
- Individuazione strategica degli obiettivi in relazione ai quali sviluppare una proposta efficiente di attività e servizi, mettendo a sistema Parco, aree limitrofe e Regione;
- Raccolta di best practice nazionali ed internazionali nell'ambito della riqualificazione di parchi, turismo sostenibile e attività legate alla tutela/gestione della flora e della fauna.

Il BRIEF avrà come prodotto un Report formato A3 di non oltre 30 pagine, fornito anche in formato digitale, nel quale i punti di cui sopra saranno rappresentati attraverso schizzi, disegni, immagini e testo esplicativo. Il tutto sviluppato in collaborazione e con il supporto dell'Ente Parco.

Il prodotto del BRIEF dovrà permettere l'organizzazione di una conferenza di lancio relativamente alla nuova visione permettendo di indicare il nuovo metodo di lavoro e le direttrici di sviluppo del Masterplan.

Fase B /STRATEGIC MASTERPLAN

Dovranno essere delineati una serie di possibili interventi e linee guida strategiche per il Parco delle Alpi Apuane. Tali strategie verranno messe a sistema e declinate sul territorio tramite la stesura del Masterplan Strategico. In particolare, in questa fase saranno svolte le seguenti attività:

- Definizione di una strategia funzionale di massima all'interno della quale sviluppare un progetto sostenibile da un punto di vista economico, urbanistico, gestionale e ambientale;
- Elaborazione di una strategia che valorizzi il Parco dal punto di vista turistico, a partire dalle iniziative preesistenti ed identificando nuove rotte turistiche che valorizzino l'economia locale;
- Sviluppo di una strategia di mobilità integrata che tenga di conto di diversi tipi di utenza: turismo escursionistico, cicloturismo montano e turismo accessibile;
- Approfondimento su possibili interventi da effettuare su Via Vandelli e altri percorsi da riqualificare;
- Approfondimento su possibili interventi da effettuare sulle teleferiche già esistenti nel Parco;
- Sviluppo di una strategia per aiutare la gestione integrata delle attività estrattive e delle aree del Parco, con un approfondimento sulle potenziali sinergie che lo sviluppo di percorsi turistici legati all'attività estrattiva potrebbero avere;
- Individuazione di cave dismesse o altre aree/edifici che necessitano di riqualificazione ed elaborazione di strategie di trasformazione per favorire la nascita di nuove attività e attrazioni dal punto di vista turistico;
- Definizione degli elementi chiave della strategia di valorizzazione del Parco e confronto e coordinamento con l'Esperto di Comunicazione;
- Elaborazione di un Masterplan Strategico che metta a sistema e rappresenti sul territorio le

- strategie sopra elencate;
- Elaborazione di una strategia di attuazione degli interventi sul territorio ed elaborazione di una proposta del percorso di sviluppo e realizzazione per fasi;
 - Stima di massima dei tempi e dei costi relativi allo sviluppo del Progetto;
 - Approfondimento della nuova user experience del parco attraverso l'elaborazione di moodboard e storyboard;
 - Coordinamento con l'Esperto di Comunicazione per la definizione dei principi chiave che caratterizzeranno la brand identity del Parco, che verrà elaborato dall'Esperto di Comunicazione a seguito di apposito affidamento di servizi.

Il documento strategico di Masterplan dovrà essere consegnato in un report formato A3 con un massimo di 60 pagine, fornito anche in formato digitale editabile, nel quale i punti di cui sopra saranno rappresentati attraverso schizzi, disegni, immagini e testo esplicativo. Il tutto sviluppato in collaborazione e con il supporto dell'Ente Parco.

Massa aprile 2025

Ente Parco



Allegato 2

DISCIPLINARE RELATIVO AL SERVIZIO DI ARCHITETTURA ED INGEGNERIA PER LA REDAZIONE DEL MASTERPLAN DEL PARCO DELLE ALPI APUANE.

Sommario

Art. 1 – Ambito territoriale coinvolto.....	2
Art. 2 – Caratteristiche della Prestazione: Masterplan Strategico.....	3
Art. 3 – Articolazione della prestazione.....	5
Art. 4 – Modalità di affidamento, Contratto e Cauzioni.....	6
Art. 5 – Termini, avvio dell’esecuzione, sospensione e ultimazione dell’esecuzione.....	7
Art. 6 – Corrispettivo, fatturazione e pagamento.....	7
Art. 7 – Certificato di conformità.....	8
Art. 8 – Penali e risoluzioni del contratto	8
Art. 9 – Cessione del contratto.....	8
Art. 10 – Cessione del credito.....	8
Art. 11 – Modifica di contratto.....	8
Art. 12 – Obblighi e responsabilità dell’appaltatore.....	8
Art. 13 – Proprietà intellettuale.....	9
Art. 14 – Estensione degli obblighi del codice di comportamento dei dipendenti pubblici.....	9
Art. 15 – Trattamento dei dati personali.....	9
Art. 16 – Recesso.....	10
Art. 17 – Norme di rinvio.....	10
Art. 18– Foro competente	11

Art. 1 – Ambito territoriale coinvolto

1. Il Parco Regionale delle Alpi Apuane è stato istituito con legge regionale 21 gennaio 1985 n. 5 e successivamente, con legge regionale 11 agosto 1997, n. 65 – poi quasi integralmente sostituita dalla legge regionale 19 marzo 2015, n. 30 -, è stato istituito l'Ente di diritto pubblico denominato "Parco Regionale delle Alpi Apuane", con la finalità di perseguire il miglioramento delle condizioni di vita delle comunità locali mediante la tutela dei valori naturalistici, paesaggistici ed ambientali e realizzare un equilibrato rapporto tra attività economiche ed ecosistema.
2. Il Parco delle Alpi Apuane ha ottenuto il riconoscimento all'interno della *Rete mondiale dei Geoparchi UNESCO* nel 2011 a cui, ad oggi, aderiscono 229 territori sparsi in 50 paesi del mondo. I *Geoparchi* sono aree geografiche singole, dove i siti ed i paesaggi di valore geologico internazionale sono gestiti secondo un approccio integrato riguardo la tutela, l'educazione e lo sviluppo sostenibile. Vengono dunque definiti come laboratori per lo sviluppo sostenibile che promuovono la gestione e la valorizzazione del patrimonio della Terra oltre alla sostenibilità delle comunità locali con un approccio olistico. Il territorio del *Geoparco* coincide con quello del Parco regionale, comprendendo alti pendii prossimi allo spartiacque principale della catena montuosa e profonde valli, in un contesto noto in tutto il mondo per i suoi marmi, gli abissi e le grotte del sottosuolo carsico. La presenza di numerosi geositi testimonia l'eccezionale geodiversità unita ad un grande valore ambientale per la varietà di flora e fauna. Il *Geoparco* promuove la valorizzazione di numerosi geositi in un'ottica di sviluppo sostenibile, promuovendone la fruizione consapevole. Numerosi sono i geositi inseriti in percorsi fruibili che consentono la visita a sistemi carsici sotterranei, emergenze geologiche e geomorfologiche, sorgenti termali, etc. Il *Geoparco* organizza iniziative sulla tradizione e la cultura del territorio apuano nonché attività di promozione della comprensione e della conoscenza dei paesaggi e degli ambienti, con particolare attenzione alla bio e geodiversità. Parallelamente alle attività turistiche, il *Geoparco* promuove l'educazione ambientale e naturalistica con corsi, attività e settimane verdi nell'area protetta e circostante, con l'ausilio di Guide abilitate, oltre a promuove iniziative relative alla geoconservazione e/o al miglioramento dell'uso sostenibile delle geo risorse non rinnovabili
3. Il Parco Regionale delle Alpi Apuane, con la prima adesione alla *Carta Europea per il Turismo sostenibile nelle aree protette (CETS)* nel 2018, ha fatto propri i principi generali dello sviluppo sostenibile e formalizzato la sua strategia e il Piano delle Azioni per un turismo sostenibile nel Parco, condividendo gli orientamenti e le finalità espresse nella *CETS*. Sostenuta, dall'anno 1995, dalla Federazione EUROPARC, la Carta sancisce l'appartenenza ad una rete per la valorizzazione del patrimonio naturale e culturale dell'Europa che promuove la corretta pratica della conservazione della natura e dello sviluppo sostenibile e il miglioramento nella gestione delle aree protette. Con la Carta si vuole proteggere il patrimonio naturale e culturale e migliorare il turismo nelle aree protette, a favore dell'ambiente, delle imprese, della popolazione locale, dei visitatori. L'assegnazione è avvenuta verificando prioritariamente l'impegno dell'Ente Parco a perseguire un turismo sostenibile e a dare attuazione, da parte di soggetti pubblici e privati, a una serie di azioni che "portano benefici economici, sociali e ambientali", che "rafforzano le relazioni con gli operatori locali del turismo e con la più ampia industria del turismo" e che "forniscono l'accesso e l'appartenenza a una rete europea estesa e dinamica". La "visione" della Carta è orientata ad un turismo sostenibile nelle aree protette che "fornisce un'esperienza significativa di qualità, salvaguarda i valori naturali e culturali, sostiene l'economia e la qualità della vita locale ed è economicamente realizzabile". I principi di riferimento sono:
 - a. dare priorità alla conservazione, quindi proteggere il patrimonio naturale e culturale locale e migliorare la consapevolezza, la conoscenza e la valorizzazione dello stesso;

- b. contribuire allo sviluppo sostenibile, nella triplice dimensione, ambientale, sociale ed economica;
 - c. coinvolgere tutti i soggetti interessati, facendoli partecipare alle decisioni e incoraggiando il partenariato;
 - d. creare una pianificazione efficace del turismo sostenibile, definendo obiettivi e azioni concordate;
 - e. perseguire il miglioramento continuo, con riguardo alla sostenibilità degli impatti, alla soddisfazione dei visitatori, alla redditività, al benessere e qualità della vita nella dimensione locale, monitorando i risultati e divulgandoli.
4. L'estensione del territorio del parco risulta di 50.944 ettari e comprende tre aree principali:
- a. L'area protetta del parco, con una superficie di 19.904 ettari;
 - b. L'area contigua tradizionale, di 29.380 ettari, dove si trovano centri edificati;
 - c. L'area contigua estrattiva, di 1.660 ettari, esclusa dall'area protetta (L.R. 65/1997) per consentire la prosecuzione di attività estrattive di rilevanza storica ed economica;

Il territorio delle Alpi Apuane è infatti caratterizzato storicamente dalla escavazione del marmo e pertanto i documenti di pianificazione e programmazione devono occuparsi oltre che delle aree naturali anche delle aree dedicate alle attività estrattive, una peculiarità che rende il Parco delle Alpi Apuane unico nel panorama nazionale, dove l'attività di escavazione nelle aree naturali protette è vietata per legge.

5. La soluzione di questa contraddizione secondo le indicazioni della legge regionale 19 marzo 2015, n. 30 "*Norme per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio naturalistico-ambientale regionale*" deve essere ricercata attraverso il piano integrato per il parco, uno strumento pensato per perseguire il miglioramento delle condizioni di vita delle comunità locali mediante la tutela dei valori naturalistici, paesaggistici ed ambientali nonché realizzare un equilibrato rapporto tra attività economiche ed ecosistema. La legge regionale 30/2015 attribuisce infatti al Piano Integrato del Parco regionale la duplice funzione e conseguenti contenuti di natura conoscitiva, interpretativa e propositiva, sia di tipo "*regolativo*" che di tipo "*strategico*", riferiti rispettivamente alla Sezione di Pianificazione e alla Sezione di Programmazione. In particolare questa seconda parte del Piano Integrato per il Parco affronta il tema della sostenibilità di una programmazione socio economica nel parco, sostituendo il Piano pluriennale di sviluppo economico e sociale per la promozione delle attività compatibili previsto all'art. 14 della legge 6 dicembre 1991, n. 394 "*Legge quadro sulle Aree protette*".
6. Il Consiglio direttivo del Parco delle Alpi Apuane con Delibera n. 10 del 15 marzo 2022 ha approvato la proposta di Piano Integrato del Parco (PIP) che è stato trasmesso alla Giunta Regionale in data 12 aprile 2022 per la successiva fase di adozione. In esito ai contributi delle strutture tecniche regionali sono stati recepiti i contenuti trasmessi dagli uffici ed il Piano Integrato per il Parco è stato nuovamente approvato con modifiche ed adeguamenti da parte del Consiglio direttivo con delibera n. 37 del 19 dicembre 2022. La documentazione è stata oggetto di proposta di deliberazione al Consiglio regionale da parte della Giunta regionale della Toscana in data 24 luglio 2023, n. 31 e trasmessa per istruttoria alla IV Commissione consiliare regionale.
7. Allo stato attuale la documentazione risulta ancora all'esame della IV Commissione e non sono state date indicazioni sui tempi di chiusura dell'istruttoria, il cui esito rimane a tutt'oggi incerto. I ritardi accumulati nella approvazione della documentazione risultano prevalentemente da ricondurre alla parte pianificatoria ovvero di regolamentazione del territorio e non alla parte programmatica.
8. Il Piano Integrato per il Parco risulta uno degli indirizzi assegnati annualmente all'ente dalla Regione Toscana. In particolare, per l'anno 2025 la delibera di riferimento è la DGRT n. 33 del 20 gennaio 2025 che contiene tra gli indirizzi generali e specifici per i tre enti parco

regionali proprio quello di *“proseguire nelle attività e nella predisposizione degli atti finalizzati alla approvazione del Piano Integrato per il Parco”*.

9. Tra gli Indirizzi assegnati ai parco regionali la Giunta regionale ne ha individuato uno che assume particolare rilevanza per lo sviluppo socio economico sostenibile del territorio del parco e più precisamente l'indicazione di *“favorire le azioni di sperimentazione di progetti innovativi che esaltino il modello delle aree protette come “laboratori di buone pratiche” per lo sviluppo sostenibile del territorio nell’ambito dell’attuazione del Piano d’azione della Carta Europea per il Turismo Sostenibile – CETS – conseguita dall’Ente parco Alpi Apuane”*.

Art. 2 - Caratteristiche della Prestazione: Masterplan Strategico

1. L'anno 2025 per il Parco delle Alpi Apuane coincide con l'anniversario del 40° anno dalla sua istituzione, un traguardo significativo che l'Ente desidera valorizzare attraverso un rilancio della propria strategia rendendola capace di rafforzare progressivamente l'ecosistema del Parco, supportare i processi di certificazione dell'area e promuovere una crescita sostenibile del territorio, oltre che a valorizzare il territorio dal punto di vista turistico e comunicativo, rafforzandone l'identità e la visibilità a livello regionale, nazionale e internazionale.
2. In quest'ottica, è stato valutato di procedere, in maniera alternativa ma coerente con il Piano Integrato per il Parco – parte Programmatica, avviando la predisposizione di un Masterplan Strategico del Parco delle Alpi Apuane, strumento ampiamente usato nei paesi di lingua anglofona per interventi di pianificazione e programmazione territoriale.
3. Il Masterplan strategico configurandosi come documento strategico ma di tipo volontario, in quanto liberamente condiviso e approvato dai soggetti pubblici e privati che mostrano interesse per i suoi contenuti, troverà attuazione mediante intese e contratti, anche in esito a processi partecipativi, che valideranno i contenuti ai fini economici e sociali per la comunità interessata dal progetto di programmazione territoriale. Non avrà per conseguenza un valore prescrittivo, non essendo regolato da leggi e regolamenti e permetterà anche, ove necessario, uno procedimento snello per l'adeguamento ad eventuali esigenze non considerate, facendo leva esclusivamente sul comune accordo dei vari soggetti interessati.
4. Oggetto della prestazione descritta dal presente disciplinare, risulta quindi la predisposizione di un *“Masterplan Strategico”* attraverso il concorso di una pluralità di competenze che garantiscano anche un elevato grado di innovazione e l'utilizzo di tecnologie digitali all'avanguardia.
5. All'interno di questa complessità il *“Masterplan Strategico”* dovrà valutare, tenendo a riferimento i principi della Carta Europea del Turismo Sostenibile nonché dell'International Geoscience and Geoparks Programme dell'UNESCO, l'opportunità di rivedere la distribuzione, l'organizzazione e la tipologia delle funzioni del territorio perseguendo:
 - a. La creazione di sinergie con attività economiche per trasformare la percezione del territorio orientandola verso quella di un parco nazionale attraverso la valorizzazione delle vocazioni naturali e culturali del territorio, rilanciando la sua identità come luogo di pregio ambientale e storico, una gestione sostenibile delle risorse naturali presenti nel territorio del parco, l'individuazione di modelli di business virtuosi o comunque in linea con le nuove vocazioni del Parco.
 - b. La individuazione di una rete di mobilità che faciliti l'accesso al Parco orientandosi verso una fruizione diffusa e diversificata da parte dei visitatori, valorizzando percorsi storici quali la via Vandelli e l'Alta via delle Apuane integrandoli con la rete dei cammini già esistente, progettando servizi di supporto in corrispondenza delle tappe principali del percorso ed inserendo infrastrutture storiche ed identitarie e comunque quanto più possibile compatibili e sostenibili per facilitare l'accesso anche a persone con disabilità.
6. La visione a lungo termine è che il Progetto diventi un catalizzatore per coordinare, rafforzare e, dove necessario, attivare le interconnessioni tra le diverse aree del parco favorendo sinergie

con le aree protette limitrofe (il Parco Nazionale dell'Appennino Tosco-Emiliano, il Parco Naturale di Migliarino San Rossore Massaciuccoli e il Parco Nazionale delle Cinque Terre) nonché con i percorsi storici (come la Via Vandelli, la via Alta Apuana), i numerosi centri abitati situati nell'area circostante, gli enti regionali (Toscana, Liguria ed Emilia Romagna), e con gli attori locali, tra cui guide ambientali escursionistiche e turistiche, imprenditori operanti in tutti i settori economici presenti sul territorio e quanti altri interessati.

7. In sintesi, il Masterplan Strategico avrà quindi la finalità di rilanciare le potenzialità del territorio tramite un piano che, anche mettendo a sistema le progettualità in atto ed elaborando una strategia di intervento complessivo, preveda:
 - a. L'identificazione delle vocazioni delle diverse aree del Parco, al fine di attrarre operatori specializzati sul territorio attraverso una proposta competitiva.
 - b. La costruzione di una visione unitaria del Parco delle Alpi Apuane attraverso un Masterplan Strategico che orienti le diverse aree e supporti l'Ente nella ricerca di partner pubblici o commerciali, oltre a dare al Parco una identità nuova e più forte.
 - c. In una prospettiva di medio-lungo periodo, il progetto della strategia del Parco inteso come un ecosistema capace di evolversi nel tempo, generando continuamente nuove attività e idee.
8. Al fine di garantire un approccio integrato ed efficace, l'elaborazione del Masterplan Strategico avverrà in collaborazione con un esperto di digital experience e comunicazione (l'Esperto di Comunicazione), il quale avrà un ruolo chiave nel definire un'identità chiara e riconoscibile per il Parco. La collaborazione con questa figura permetterà di tradurre la strategia elaborata nel Masterplan Strategico in una narrazione forte e coerente, in grado di valorizzare il territorio e di creare vere e proprie campagne di awareness e valorizzazione. Inoltre, il supporto dell'Esperto di Comunicazione sarà essenziale per rafforzare la visibilità del Parco a livello locale e internazionale, favorendone la promozione turistica e migliorandone il posizionamento attraverso strategie mirate di comunicazione e branding.

Art. 3 – Articolazione della prestazione

1. L'incarico dovrà essere sviluppato in due fasi successive, denominate Fase A/BRIEF e Fase B/MASTERPLAN STRATEGICO. Più nel dettaglio le due fasi saranno così articolate:
2. **Fase A/BRIEF**
 - a. Sopralluogo presso il sito di Progetto e meeting in presenza con l'ente ed eventuali altri stakeholder per raccogliere obiettivi e necessità;
 - b. Coordinamento con l'Esperto di Comunicazione, per la parte di lavoro che quest'ultimo porterà avanti in parallelo a seguito di specifico affidamento di servizi, in merito agli obiettivi e alle necessità;
 - c. Analisi del materiale documentale esistente fornito dall'ente (CETS, PIP, Geoparco etc.);
 - d. Studio dell'analisi dello stato di fatto già elaborata nel PIP;
 - e. Individuazione dei punti di forza e di debolezza del territorio;
 - f. Analisi e messa a sistema delle iniziative già condotte dal Parco;
 - g. Analisi della rete dei trasporti e dei percorsi tracciati all'interno del Parco;
 - h. Identificazione degli stakeholder attuali e potenziali di Progetto, e inquadramento degli interessi specifici;
 - i. Approfondimento del rapporto del parco con l'attività estrattiva e della relazione tra paesaggio antropizzato e paesaggio naturale;
 - j. Organizzazione di un tavolo di confronto con i privati e le associazioni di cavaatori aventi la loro attività nel territorio, oltre che con i sindaci dei comuni all'interno o contigui al Parco e coordinamento con l'Esperto di Comunicazione, al fine di raccogliere le necessità e gli obiettivi di ciascuna realtà, per individuare possibili strategie di sviluppo;

- k. Studio delle iniziative delle aree protette limitrofe e di eventuali potenziali sinergie;
- l. Approfondimento su via Vandelli, percorso storico interregionale la cui valorizzazione potrebbe costituire uno degli assi portanti del nuovo sviluppo del Parco, nonché su altri percorsi rilevanti (via Alta delle Apuane) già individuati come cammini;
- m. Individuazione strategica degli obiettivi in relazione ai quali sviluppare una proposta efficiente di attività e servizi, mettendo a sistema Parco, aree limitrofe e Regione;
- n. Raccolta di best practice nazionali ed internazionali nell'ambito della riqualificazione di parchi, turismo sostenibile e attività legate alla tutela/gestione della flora e della fauna.

Il BRIEF avrà come prodotto un Report formato A3 di non oltre 30 pagine, fornito anche in formato digitale, nel quale i punti di cui sopra saranno rappresentati attraverso schizzi, disegni, immagini e testo esplicativo. Il tutto sviluppato in collaborazione e con il supporto dell'Ente Parco.

Il prodotto del BRIEF dovrà permettere l'organizzazione di una conferenza di lancio relativamente alla nuova visione permettendo di indicare il nuovo metodo di lavoro e le direttrici di sviluppo del Masterplan.

3. **Fase B /STRATEGIC MASTERPLAN**

Dovranno essere delineati una serie di possibili interventi e linee guida strategiche per il Parco delle Alpi Apuane. Tali strategie verranno messe a sistema e declinate sul territorio tramite la stesura del Masterplan Strategico. In particolare, in questa fase saranno svolte le seguenti attività:

- a. Definizione di una strategia funzionale di massima all'interno della quale sviluppare un progetto sostenibile da un punto di vista economico, urbanistico, gestionale e ambientale;
- b. Elaborazione di una strategia che valorizzi il Parco dal punto di vista turistico, a partire dalle iniziative preesistenti ed identificando nuove rotte turistiche che valorizzino l'economia locale;
- c. Sviluppo di una strategia di mobilità integrata che tenga di conto di diversi tipi di utenza: turismo escursionistico, cicloturismo montano e turismo accessibile;
- d. Approfondimento su possibili interventi da effettuare su Via Vandelli e altri percorsi da riqualificare;
- e. Approfondimento su possibili interventi da effettuare sulle teleferiche già esistente nel Parco;
- f. Sviluppo di una strategia per aiutare la gestione integrata delle attività estrattive e delle aree del Parco, con un approfondimento sulle potenziali sinergie che lo sviluppo di percorsi turistici legati all'attività estrattiva potrebbero avere;
- g. Individuazione di cave dismesse o altre aree/ edifici che necessitano di riqualificazione ed elaborazione di strategie di trasformazione per favorire la nascita di nuove attività e attrazioni dal punto di vista turistico;
- h. Definizione degli elementi chiave della strategia di valorizzazione del Parco e confronto e coordinamento con l'Esperto di Comunicazione;
- i. Elaborazione di un Masterplan Strategico che metta a sistema e rappresenti sul territorio le strategie sopra elencate;
- j. Elaborazione di una strategia di attuazione degli interventi sul territorio ed elaborazione di una proposta del percorso di sviluppo e realizzazione per fasi;
- k. Stima di massima dei tempi e dei costi relativi allo sviluppo del Progetto;
- l. Approfondimento della nuova user experience del parco attraverso l'elaborazione di moodboard e storyboard;

- m. Coordinamento con l'Esperto di Comunicazione per la definizione dei principi chiave che caratterizzeranno la brand identity del Parco, che verrà elaborato dall'Esperto di Comunicazione a seguito di apposito affidamento di servizi.

Il documento strategico di Masterplan dovrà essere consegnato in un report formato A3 con un massimo di 60 pagine, fornito anche in formato digitale editabile, nel quale i punti di cui sopra saranno rappresentati attraverso schizzi, disegni, immagini e testo esplicativo. Il tutto sviluppato in collaborazione e con il supporto dell'Ente Parco.

Art. 4 – Modalità di affidamento, Contratto e Cauzioni

1. L'affidamento della prestazione di servizio avverrà ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.lgs. 36/2023 – affidamento diretto.
2. Per l'affidamento sarà utilizzata la piattaforma regionale START alla quale l'operatore dovrà accedere per confermare la propria offerta.
3. Successivamente alla determinazione di aggiudicazione efficace, la stipula del contratto avverrà mediante scrittura privata ai sensi dell'art. 18 comma 1 del d.lgs. 36/2023.
4. Ai sensi dell'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023 non viene richiesta dalla stazione appaltante la garanzia provvisoria.
5. Ai sensi dell'art. 117 del d.lgs. 36/2023 non è richiesta la cauzione definitiva.

Art. 5 - Termini, avvio dell'esecuzione, sospensione e ultimazione dell'esecuzione

1. La prestazione dovrà essere terminata entro 100 giorni dall'avvio dell'esecuzione, con la sottoscrizione del contratto nella forma della scrittura privata.
2. È prevista inoltre una scadenza per la consegna del documento relativo alla fase A/BRIEF, che dovrà essere consegnato entro 40 giorni dalla data di sottoscrizione del contratto nella forma della scrittura privata.
3. La fase B/STRATEGIC MASTERPLAN sarà avviata esclusivamente dopo l'approvazione del documento relativo alla fase A con provvedimento da parte del Responsabile Unico del Progetto, individuato nel Responsabile dell'Ufficio Valorizzazione. Il periodo stimato per l'approvazione nel documento di fase A risulta di sette giorni. Tale periodo non risulta computato nel tempo di esecuzione del progetto complessivo pari a 100 giorni, risultando conseguentemente sospeso il tempo contrattuale nel periodo di valutazione della documentazione da parte dell'Ente.
4. Sia durante l'esecuzione della fase A che nella fase B, dovranno tenersi regolari Conference Calls tra il soggetto che esegue il servizio ed il Team dell'Ente, nei quali saranno presentati e valutati i progressi del progetto e discussi i passi successivi.
5. Il Responsabile unico del progetto individuato nel Responsabile dell'Ufficio Valorizzazione, svolge le funzioni di direttore dell'esecuzione del contratto e al termine delle prestazioni effettua i necessari accertamenti e rilascia idoneo certificato attestante l'avvenuta ultimazione della prestazione.
6. L'esecutore che, per cause a lui non imputabili, non sia in grado di ultimare le prestazioni nel termine fissato, può richiederne la proroga ai sensi dell'art. 121 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i. per quanto riguarda il termine dei 100 giorni previsti al precedente punto 1.
7. Non è ammesso il subappalto.

Art. 5 - Importo del contratto e modalità di pagamento della prestazione

1. L'importo complessivo dell'appalto risulta pari a euro **81.000,00**, al netto IVA e di contributi previdenziali nella misura del 4%. L'importo al lordo di IVA e contributi previdenziali risulta pari a euro **102.772,80**.
2. Il corrispettivo del contratto di cui sopra comprende: copia digitale di tutto il materiale sviluppato; copia cartacea degli elaborati della fase B.
3. Non risultano compresi nel corrispettivo di contratto: le indagini di archivio, catastali, storiche, geologiche, idrogeologiche, sismiche o tecnico specialistiche mediante natura; la produzione di

modelli fisici, video con contenuti digitali, i voli, i trasporti locali, i pasti e le spese di alloggio per eventuali workshop che potranno essere programmati per la disseminazione dei risultati di progetto dopo la consegna definitiva.

4. Per l'espletamento del presente appalto non sono rilevabili rischi interferenti per i quali sia necessario adottare specifiche misure di sicurezza, e che pertanto non risulta necessario prevedere la predisposizione del "*Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze*" – DUVRI e non sussistono di conseguenza costi della sicurezza di cui all'articolo 108 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i.

Art. 6 – Corrispettivo, fatturazione e pagamento

1. Il corrispettivo contrattuale è determinato dall'offerta economica dell'affidatario.
2. Il pagamento della prestazione complessiva sarà articolato in due tranches: la prima prevedrà il pagamento del 30% della prestazione all'approvazione del documento relativo alla fase A; la seconda prevedrà il saldo della prestazione all'attestazione di regolare esecuzione da parte del responsabile del procedimento della prestazione complessiva. Il pagamento della prestazione avverrà dietro presentazione di fatture elettroniche regolarmente compilate e complete degli elementi richiesti per le pubbliche amministrazioni (CIG, determinazione di affidamento, con scissione dei pagamenti IVA) da parte dell'affidatario con liquidazione entro i tempi previsti dalla legge e nel rispetto degli obblighi di tracciabilità e di indicazione del conto corrente dedicato.

Art. 7 – Certificato di conformità

1. Ai sensi dell'art. 116, comma 5, del D.lgs. 36/2023 e s.m.i., le prestazioni contrattuali sono soggette a verifica di conformità, per certificare che l'oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni contrattuali e delle pattuizioni concordate in sede di affidamento.
2. Il Responsabile del Progetto, individuato nel Responsabile dell'Ufficio Valorizzazione Territoriale, effettua la verifica di conformità in corso di esecuzione al fine di accertare che la relativa prestazione è stata effettuata, in termini di quantità e qualità, nel rispetto delle prescrizioni previste nel presente documento e negli altri documenti ivi richiamati e, la verifica di conformità all'ultimazione delle prestazioni con il rilascio del Certificato di regolare esecuzione entro trenta giorni dal termine in cui devono essere completate le prestazioni come indicato nel presente documento.

Art. 8 - Penali e risoluzione del contratto

1. L'affidatario è soggetto a penalità in caso di ritardata consegna della documentazione imputabile esclusivamente a propria causa. La penalità si applica solamente sul termine previsto all'art. 4 punto 1 eventualmente rimodulato tenendo conto delle proroghe concesse.
2. L'importo della penale per ritardo della documentazione è pari allo 0,5% dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo sulla consegna, relativamente alla fase B.

Art. 9 - Cessione del contratto

1. È vietata la cessione totale o parziale del contratto sotto pena di decadenza, pena la perdita della garanzia definitiva eventualmente prestata e fatta salva l'eventuale azione di rivalsa dell'Ente Parco per il danno arrecato.

Art. 10 - Cessione del credito

1. La cessione del credito è disciplinata ai sensi dell'art. 120, comma 12, del D.lgs. 36/2023 e s.m.i. e dalla Legge 21.02.1991, n. 52.

Art. 11 – Modifica di contratto

1. In relazione alle modifiche di contratto durante il periodo di efficacia si applica la disciplina di cui all'art. 120 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i.

Art. 12 - Obblighi e responsabilità dell'appaltatore

1. La Società è tenuta ad eseguire quanto prevede l'oggetto dell'affidamento con la migliore diligenza e attenzione ed è responsabile verso l'Ente Parco del buon andamento dello stesso e della disciplina dei propri dipendenti.
2. La Società è sottoposta a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, risultanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e assicurazioni sociali ed assume a suo carico tutti gli oneri relativi, in particolare a quelli previsti dalla normativa vigente in materia previdenziale ed antinfortunistica sul lavoro con particolare riferimento alle disposizioni di cui al D.lgs. 81/2008 e s.m.i.
3. La Società è obbligata ad attuare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle prestazioni oggetto del contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro della categoria e dagli accordi integrativi territoriali. Nei casi di violazione di questi obblighi il dirigente responsabile del contratto, in base alla normativa vigente, può sospendere il pagamento del corrispettivo dovuto alla Società, fino a quanto non sia accertato integrale adempimento degli obblighi predetti. In tal caso la Società non può opporre eccezioni né ha titolo per il risarcimento di danni.
4. La Società, nell'espletamento di tutte le prestazioni, nessuna esclusa, relative al presente contratto, è obbligata a garantire il pieno rispetto delle norme previste per la salute e la sicurezza dei lavoratori e dovrà adottare tutti i procedimenti e le cautele atti a garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi con scrupolosa osservanza delle norme di prevenzione infortunistica in vigore; ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni o danni eventualmente subiti da persone o cose, tanto dell'Ente Parco che di terzi, in dipendenza di omissioni o negligenze nell'esecuzione della prestazione ricadrà sulla Società restandone sollevato l'Ente Parco.
5. La Società è tenuta ad assicurare la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi dei quali venga a conoscenza durante l'esecuzione della prestazione.

Art. 13 - Proprietà intellettuale

1. La Società esonera l'Ente Parco da ogni responsabilità e onere derivante da pretese di terzi in ordine a diritti di proprietà intellettuale sull'oggetto della prestazione. In particolare, assicura che l'Ente Parco è sollevato da ogni e qualsiasi responsabilità nei confronti di terzi, nel caso di utilizzo di brevetti e di dispositivi o soluzioni tecniche di cui altri abbiano ottenuto la privativa (per invenzioni, modelli industriali, marchi e diritti d'autore) e a seguito di qualsiasi rivendicazione di violazione dei diritti d'autore o di qualsiasi marchio italiano o straniero, derivante o che si pretendesse derivante dalla prestazione. Inoltre, fatta salva la responsabilità solidale di cui all'art. 29 del D.lgs. 276/2003 e s.m.i., la Società è tenuta a manlevare l'Ente Parco da ogni e qualsiasi pretesa o azione che, a titolo di risarcimento danni, eventuali terzi dovessero avanzare nei suoi confronti, in relazione alle prestazioni oggetto del presente documento, tenendola indenne da costi, risarcimenti, indennizzi, oneri e spese comprese quelle legali da esse derivanti. La Società assume l'obbligo di garantire la proprietà dei beni forniti e di sollevare l'Ente Parco di fronte ad azioni o pretese al riguardo.
2. Qualsiasi diritto di proprietà intellettuale, industriale e diritto d'autore, sia brevettato, brevettabile o no, impiegato dall'affidatario per l'esecuzione del contratto, se appartenente all'affidatario prima dell'entrata in vigore nel contratto o creato imparato dall'affidatario nello svolgimento del contratto, resterà disabilitato dell'affidatario, che lo concede all'Ente Parco in licenza non esclusiva esente da royalty solo per uso interno di ricerche sviluppo, senza diritto di sub-licenza.

Art. 14 – Estensione degli obblighi del codice di comportamento dei dipendenti pubblici

1. La Società, in ottemperanza dell'articolo 2 comma 3 del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici, quale parte integrante del contratto, sebbene non allegato allo stesso ma

reperibile

all'indirizzo:

https://www.parcapuane.toscana.it/DOCUMENTI/TRASPARENZA/trasparenza_disposizioni_generali_atti_generali_codici_condotta.htm, si impegna ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, , gli obblighi di condotta previsti dal suddetto codice in quanto compatibili ed avuto riguardo al ruolo ed all'attività svolta.

2. La Società ai fini della completa e piena conoscenza del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici e di quello specifico dell'Ente Parco si impegna a trasmetterne copia ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, e ad inviare all'Amministrazione comunicazione dell'avvenuta trasmissione.

Art. 15 – Trattamento dei dati personali

1. Il contraente nel corso dello svolgimento dell'incarico manterrà, nei confronti di qualsiasi persona non autorizzata, il segreto per quanto attiene ad informazioni e documenti riservati dei quali esso possa eventualmente venire a conoscenza nell'ambito dell'espletamento dell'appalto di servizi regolato del presente contratto.
2. Ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE n. 2016/679 sulla protezione delle persone fisiche, con riguardo al trattamento dei dati personali, l'Ente Parco, in qualità di Titolare del trattamento, nomina il contraente Responsabile del trattamento. Tale nomina ha validità per il tempo necessario ad eseguire le operazioni affidategli e si considera revocata al termine delle operazioni stesse o qualora venga meno il rapporto con il Titolare. Il Responsabile del trattamento si impegna ad adottare tutte le misure necessarie per tutelare i dati personali di cui verrà a conoscenza per l'espletamento dell'incarico e svolgere tutte le attività previste dall'articolo 28 del GDPR.
3. Le finalità del trattamento sono esclusivamente quelle riconducibili all'espletamento delle attività previste dal presente affidamento. L'affidatario in quanto Responsabile, fornisce garanzie in termini di conoscenze specialistiche, affidabilità e risorse, per attuare misure tecniche e organizzative che soddisfino i requisiti normativi sanciti dal GDPR, dal Codice Privacy e da qualsiasi altra norma connessa inerente al trattamento dei dati personali, comprese le misure di sicurezza del trattamento, per garantire la riservatezza e la protezione dei diritti degli interessati.
4. Tenuto conto della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, il Responsabile del trattamento deve adottare e mantenere appropriate misure di sicurezza, sia tecniche che organizzative, per proteggere i dati personali da eventuali distruzioni o perdite di natura illecita o accidentale, danni, alterazioni, divulgazioni o accessi non autorizzati
5. Ai sensi dell'art.13 del Regolamento (UE) 2016/679, si informa il contraente che il trattamento dei dati personali da esso forniti in sede di partecipazione alla procedura di cui all'articolo 50 del decreto legislativo 36/2023 e sm.i. è effettuato dall'Ente Parco Regionale Alpi Apuane in qualità di titolare del trattamento (dati di contatto: Parco Regionale delle Alpi Apuane, nella persona del suo Presidente, con sede in Casa del Capitano Fortezza di MontAlfonso 55032 Castelnuovo di Garfagnana (Lucca) PEC: parcoalpiapuane@pec.it) ed è finalizzato unicamente alla gestione della procedura di affidamento. L'Ente Parco tratta i dati personali ai sensi dell'art. 6 del GDPR 2016/679, in quanto il trattamento è necessario ai fini dell'espletamento della procedura e per le successive attività inerenti l'esecuzione del contratto.
6. I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati sono i seguenti: email:dpo@parcapuane.it.
7. Il conferimento dei dati è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude la partecipazione alla procedura di affidamento del servizio e successiva instaurazione del rapporto.
8. Il trattamento, posto in essere esclusivamente dal personale autorizzato dal Titolare, sarà effettuato con strumenti sia manuali che informatici e telematici, con logiche di organizzazione ed elaborazione strettamente correlate alle finalità stesse e comunque in modo da garantire la

- sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei dati stessi nel rispetto delle misure organizzative, fisiche e logiche previste dalle disposizioni vigenti.
9. I dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento (U.O. Valorizzazione territoriale) per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, e saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
 10. Potranno inoltre essere comunicati ad altri soggetti terzi o diffusi solo qualora specificamente previsto dal diritto nazionale o dell'Unione europea.
 11. L'affidatario può esercitare i diritti previsti dall'art. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Titolare o al Responsabile della protezione dei dati. Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del Regolamento.

Art. 16 - Recesso

1. L'Ente Parco si riserva il diritto di recedere dal contratto in qualunque tempo ai sensi dell'art. 123 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i., previo pagamento delle prestazioni relative ai servizi e alle forniture eseguite, nonché delle somme previste ai sensi del medesimo articolo di cui sopra. Esso ne dovrà dare comunicazione alla Società con un preavviso di almeno 30 giorni. È fatto divieto alla Società di recedere dal contratto.

Art. 17 - Norme di rinvio

1. Per quanto non espressamente previsto in questo documento si richiamano le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia ed in particolare le norme contenute nel D.lgs. 36/2023 e s.m.i. Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici come integrato e modificato dal decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209 e s.m.i..

Art. 18 - Foro competente

1. Per qualsiasi controversia insorta tra le parti derivante o connessa al presente documento, ove la Ente Parco Regionale sia attore o convenuto è competente il Foro di Lucca con espressa rinuncia di qualsiasi altro.



Allegato 3

Castelnuovo di Garfagnana,

Affidamento diretto con richiesta di offerta tramite piattaforma Start Regione Toscana

Servizio tecnico per la predisposizione di Masterplan del Parco Alpi Apuane quale documento di indirizzo strategico per la complessiva programmazione del territorio del parco. (art. 50 comma 1 lett. b) d.lgs 36/2023)

Spett.le

Via

Con la presente si richiede la presentazione di un'offerta per l'esecuzione della prestazione in oggetto, e descritta sinteticamente nell'ultima parte del presente documento ed espressamente nel "Disciplinare relativo al servizio di architettura ed ingegneria per la redazione del Masterplan del parco delle Alpi Apuane", disponibile anche nella documentazione all'indirizzo internet: <https://start.toscana.it/>.

Per consultare la suddetta documentazione e presentare offerta deve accedere al sistema con la propria identità digitale o nome utente e password e seguire le indicazioni riportate. L'appalto è disciplinato dalla presente lettera d'invito a presentare offerta e dalle "Norme tecniche di funzionamento del Sistema Telematico di Acquisto di Regione Toscana – Giunta Regionale – Start GR" approvate con decreto dirigenziale n. 3631/2015 e consultabili all'indirizzo internet: <https://start.toscana.it/>.

Nel caso in cui l'operatore economico invitato non sia iscritto all'indirizzario del Sistema Telematico Acquisti Regione Toscana (START), per poter presentare offerta è necessario identificarsi sul sistema. Istruzioni sull'utilizzo della piattaforma START sono disponibili sul sito stesso o possono essere richieste al Call Center del Gestore del Sistema Telematico al numero 0281480761 o all'indirizzo di posta elettronica: Start.OE@PA.i-faber.com.

Per firmare digitalmente, ove richiesto, la documentazione di gara, i titolari o legali rappresentanti o procuratori dell'operatore economico che intendono presentare offerta dovranno essere in possesso di un certificato qualificato di firma elettronica che, al momento dell'inoltro della documentazione, non risulti scaduto di validità ovvero non risulti revocato o sospeso.

Ai sensi del Regolamento (UE) 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 luglio 2014, il certificato qualificato dovrà essere rilasciato da un prestatore di servizi fiduciari qualificati presente nella lista di fiducia (trusted list) pubblicata dallo Stato membro in cui è stabilito. Al fine di verificare la validità delle firme digitali e delle firme elettroniche qualificate basate su certificati rilasciati da tutti i soggetti autorizzati in Europa, la Commissione europea ha reso disponibile

un'applicazione open source utilizzabile on line sul sito dell'Agenzia per l'Italia Digitale nella sezione "Software di verifica". L'amministrazione utilizzerà tale applicazione per il riconoscimento e la verifica dei documenti informatici sottoscritti nei diversi Stati Membri della Comunità.

1. CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

L'operatore economico non deve incorrere in alcuna delle condizioni di cui agli artt. 94, 95, 96, 97 e 98 del d.lgs. 36/2023. In relazione alle condizioni di partecipazione alla presente procedura di affidamento, l'operatore economico rende, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, dichiarazioni concernenti la propria situazione in relazione al possesso dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale e di capacità tecnica e professionale stabiliti dal D.lgs. n. 36/2023 mediante la compilazione della "dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 52 del D.lgs. 36/2023", di cui al successivo paragrafo 2 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE.

L'operatore economico è inoltre tenuto ad inserire nel FVOE i dati e le informazioni richiesti per la comprova dei requisiti di ordine speciale, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della stazione appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima. In particolare:

Requisiti di idoneità: Iscrizione agli appositi albi professionali previsti per l'esercizio dell'attività oggetto di appalto del soggetto personalmente responsabile dell'incarico/ Iscrizione nel registro delle imprese tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara;

Requisiti di capacità economica e finanziaria (art. 40 Allegato II.12 d.lgs. 36/2023): sono dimostrati tramite una copertura assicurativa con massimale pari al dieci per cento dell'importo delle opere o, in alternativa, da un fatturato globale maturato nei migliori tre esercizi degli ultimi cinque anni antecedenti la pubblicazione del bando e non superiore al valore stimato dell'appalto;

Requisiti di capacità tecniche e professionali (art. 40 Allegato II.12 d.lgs. 36/2023): aver eseguito, nei precedenti dieci anni dalla data di indizione della procedura di gara, contratti analoghi a quelli in affidamento, sia a favore di soggetti pubblici che di quelli privati.

1.1. COMUNICAZIONI DELL'AMMINISTRAZIONE

Tutte le comunicazioni nell'ambito della presente procedura, avvengono tramite il sistema telematico e si danno per eseguite con la pubblicazione delle stesse nell'area "Comunicazioni" relativa alla procedura riservata al concorrente e accessibile previa identificazione da parte dello stesso al sistema Start. Le comunicazioni sono altresì inviate alla casella di posta elettronica o posta certificata indicata dal concorrente ai fini della procedura telematica d'acquisto, secondo quanto previsto all'art. 8 delle "Norme tecniche di funzionamento del Sistema telematico di Acquisto regionale". L'Amministrazione non risponde della mancata ricezione delle comunicazioni inviate. L'operatore economico si impegna a comunicare eventuali cambiamenti di indirizzo di posta elettronica.

1.2. RICHIESTA DI CHIARIMENTI DA PARTE DELL'OPERATORE ECONOMICO

Le eventuali richieste di chiarimenti relative alla procedura in oggetto, dovranno essere formulate attraverso l'apposita funzione "Richiedi chiarimento" disponibile nella sezione "Comunicazioni", nella pagina di dettaglio della presente procedura.

2. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Dopo l'identificazione, l'operatore economico per presentare offerta, dovrà inserire nel sistema telematico, nello spazio relativo alla procedura di cui trattasi, entro e non oltre il termine perentorio delle ore del giorno, la seguente documentazione:

- OFFERTA ECONOMICA - DICHIARAZIONI PER LA PARTECIPAZIONE

- DGUE - DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO
- DICHIARAZIONI INTEGRATIVE AL DGUE
- COMUNICAZIONE RELATIVA ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI
- CODICE DI COMPORTAMENTO DIPENDENTI ENTE PARCO
- DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA EX ART. 46/47 DEL DPR 28/12/2000 n.445 CIRCA IL RISPETTO DEL D.L.G.S. 81/2008

La documentazione richiesta dal presente documento prima di essere firmata digitalmente deve essere convertita in formato PDF.

2.1.OFFERTA ECONOMICA - DICHIARAZIONI PER LA PARTECIPAZIONE

L' "Offerta economica – Dichiarazioni per la partecipazione", contiene l'offerta economica e le dichiarazioni che l'operatore economico deve rendere all'Amministrazione, ai sensi dell'art. 94 e seguenti del D. Lgs.36/2023 nonché ai sensi della normativa vigente sulla partecipazione alle gare d'appalto.

L'operatore economico, al fine di poter presentare il modello "Offerta economica – Dichiarazioni per la partecipazione", dovrà compilare i form on line dei passi 1, 2 e 3 del sistema telematico, con le modalità sotto indicate, anche in relazione alle dichiarazioni sui requisiti di ordine generale di cui all'art. 94 e seguenti del D.Lgs.36/2023 che, in ogni caso, deve rendere compilando il DGUE di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 per acquisire le "Informazioni sull'operatore economico" (Parte II) e le dichiarazioni relative ai "Motivi di esclusione (art. 80 del Codice)" (Parte III).

L'offerta economica è determinata dal prezzo complessivo, pari o inferiore all'importo stimato di € 81.0000,00 (ottantunomila/00) oltre iva al 22% e oneri previdenziali che l'operatore economico offre per eseguire le prestazioni oggetto del presente appalto, descritte nel "Disciplinare relativo al servizio di architettura e ingegneria per la redazione del Masterplan del parco delle Alpi Apuane. L'operatore economico per presentare la propria offerta dovrà.:

Accedere allo spazio dedicato alla procedura sul sistema telematico;

- Compilare il form on line accedendo alla Gestione della documentazione economica del passo 2 della procedura di presentazione offerta;
- Scaricare sul proprio pc il documento "offerta economica" generato dal sistema;
- Firmare digitalmente il documento "offerta economica" generato dal sistema, senza apporre ulteriori modifiche;
- Inserire nell'apposito spazio previsto sul Sistema il documento "offerta economica" firmato digitalmente.

Ai sensi dell'art. 17 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i. l'offerta dell'operatore economico è irrevocabile fino al termine stabilito per la stipula del contratto.

2.1.1. Registrazione al servizio "Fascicolo virtuale dell'operatore economico - FVOE"

L'operatore economico che partecipa alla presente procedura di gara deve obbligatoriamente registrarsi al Servizio FVOE accedendo all'apposito link sul Portale ANAC (Home / Accedi ai servizi / Fascicolo virtuale dell'operatore economico - FVOE), seguendo le istruzioni ivi contenute.

2.2.DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

L'operatore economico compila il DGUE di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche messo a disposizione nella documentazione di gara secondo quanto di seguito indicato. Il DGUE deve essere firmato digitalmente dal legale rappresentante o procuratore (Allegato n. 3.4).

2.2.1. Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste relative alla procedura di appalto.

2.2.2. Parte II – Informazioni sull'operatore economico.

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti. In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D.

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto.

2.2.3. Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni di sussistenza di motivi di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del D.lgs. 36/2023.

2.2.4. Parte IV – Criteri di selezione

2.2.5. Parte V – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti. Si evidenzia che l'operatore economico è responsabile di tutte le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, pertanto ogni eventuale errore nel contenuto delle dichiarazioni ricade sulla sua responsabilità. L'Amministrazione assume il contenuto delle dichiarazioni così come rese dall'operatore economico e, sulla base di queste, verifica la conformità di tutta la documentazione richiesta per la partecipazione alla gara.

L'Amministrazione, nella successiva fase di controllo, verificherà la veridicità del contenuto di tali dichiarazioni.

2.3. DICHIARAZIONE INTEGRATIVA AL DGUE

Tale dichiarazione dovrà essere presentata a cura di persona munita del potere di rappresentanza utilizzando l'apposito modello disponibile nella documentazione di gara denominato "Dichiarazioni integrative dell'operatore economico", in formato PDF/A, sottoscritta con firma digitale del titolare o legale rappresentante e dovrà essere inserita nell'apposito spazio predisposto sul sistema telematico. (Allegato n. 3.1).

L'Amministrazione assume il contenuto delle dichiarazioni così come rese dall'operatore economico e, sulla base di queste, verifica la conformità di tutta la documentazione richiesta per la partecipazione alla gara.

2.4. COMUNICAZIONE RELATIVA ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Tale comunicazione dovrà essere presentata a cura di persona munita del potere di rappresentanza utilizzando l'apposito modello disponibile nella documentazione di gara denominato "Comunicazione relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari (L. n. 136/2010 e ss.mm.ii)", sottoscritta con firma digitale del titolare o legale rappresentante e dovrà essere inserita nell'apposito spazio predisposto sul sistema telematico (Allegato n. 3.2).

2.5. CODICE DI COMPORTAMENTO DIPENDENTI ENTE PARCO

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della

Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 e nel codice di comportamento dell'Ente Parco e nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, nonché nella sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO.

In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario ha l'onere di prendere visione e rispettare i predetti documenti pubblicati sul sito della stazione appaltante.

2.6. DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA EX ART. 46/47 DEL DPR 28/12/2000 n.445 CIRCA IL RISPETTO DEL D.LGS. 81/2008 e succ. mod ed integr.

Tale documento dovrà essere presentato a cura di persona munita del potere di rappresentanza utilizzando l'apposito modello disponibile nella documentazione di gara denominato "DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA EX ART. 46/47 DEL DPR 28/12/2000 n.445 CIRCA IL RISPETTO DEL D.L.G.S. 81/2008 e succ. mod ed integr." in formato PDF/A, sottoscritto con firma digitale del titolare o legale rappresentante e dovrà essere inserita nell'apposito spazio predisposto sul sistema telematico (Allegato n. 3.3).

NOTE PER L'INSERIMENTO DEI DATI E LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

La dimensione massima di ciascun file inseribile nel sistema è pari a 40 MB. Nel caso occorra apportare delle modifiche a documenti prodotti in automatico dal sistema sulla base di *form on line*, è necessario ripetere la procedura di compilazione del *form on line* ed ottenere un nuovo documento.

3. AVVERTENZE

- La presentazione dell'offerta costituisce accettazione incondizionata delle clausole contenute nella presente richiesta di preventivo, con rinuncia ad ogni eccezione.
- L'Amministrazione ha facoltà di non procedere all'affidamento qualora l'offerta non risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.
- L'Amministrazione si riserva la facoltà di non dar luogo all'affidamento o di prorogarne la data ove lo richiedano motivate e sopravvenute esigenze di interesse pubblico, anche connesse a limitazioni di spesa imposte da leggi, regolamenti e/o altri atti amministrativi, senza che il soggetto invitato possa avanzare alcuna pretesa al riguardo.
- La presentazione dell'offerta è compiuta quando l'operatore economico ha completato tutti i passi previsti dalla procedura telematica e viene visualizzato un messaggio del sistema che indica la conferma della corretta ricezione dell'offerta e l'orario della registrazione.
- L'aggiudicazione definitiva non equivale ad accettazione dell'offerta e può essere revocata qualora la conclusione del contratto risulti superflua o dannosa per l'Amministrazione.
- L'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 3 della L. n. 136/2010, al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, è tenuto ad utilizzare, per tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto, esclusivamente conti correnti bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, il bonifico bancario o postale, ovvero gli altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dall'appaltatore, dal subappaltatore e dai subcontraenti della filiera delle imprese interessati al presente appalto, il CIG.

4. VERIFICA REQUISITI E STIPULA DEL CONTRATTO

L'operatore economico non deve incorrere in alcuna delle condizioni di cui agli artt. 94, 95, 96, 97 e 98 del d.lgs. 36/2023.

Ai sensi del D.lgs. n. 36/2023, del D.P.R. n. 445/2000, della L.R. n. 38/2007, l'Amministrazione, prima dell'affidamento del contratto, effettua i controlli sul possesso dei requisiti di ordine generale di idoneità professionale e di capacità tecnica e professionale di cui all'art. 94 e seguenti del D.lgs. n. 36/2023, così come dichiarati dall'Operatore economico nella "Offerta economica – Dichiarazioni per la partecipazione", nel "Documento di Gara Unico Europeo (DGUE)", nelle "Dichiarazioni integrative dell'Operatore economico", mediante il Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE) gestito da ANAC.

L'esito favorevole dei suddetti controlli è condizione per l'emanazione del provvedimento di affidamento.

Al termine della procedura si procederà, ai sensi dell'art. 18 del d.lgs. 36/2023, alla stipula del contratto in forma scritta mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014.

5. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipula del contratto con l'affidatario, è richiesto al soggetto invitato di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE/679/2016 all'Amministrazione, che tratterà i dati personali in modo lecito, corretto e trasparente, compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo.

5.1. In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:

5.1.1. i dati forniti dal soggetto invitato vengono raccolti e trattati dal PARCO REGIONALE DELLE ALPI APUANE, per verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dalla legge ai fini della partecipazione alla procedura e, in particolare, ai fini della verifica dell'assenza dei motivi di esclusione, del possesso dei criteri di selezione individuati nella lettera di invito, nonché ai fini dell'affidamento, in ottemperanza a precisi obblighi di legge derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica;

5.1.2. i dati da fornire da parte del soggetto affidatario vengono acquisiti, oltre che ai fini di cui sopra, anche ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale.

5.2. Il soggetto invitato è tenuto a fornire i dati al PARCO REGIONALE DELLE ALPI APUANE, in ragione degli obblighi derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica, il rifiuto di fornire i dati richiesti dall'Ente Parco, potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il soggetto alla partecipazione alla procedura o la sua esclusione da questa o la decadenza dall'affidamento, nonché l'impossibilità di stipulare il contratto.

5.3. I dati oggetto di trattamento per le finalità sopra specificate sono della seguente natura: dati personali comuni (es. dati anagrafici), dati relativi a condanne penali e reati (cd. giudiziari) di cui all'art. 10 Regolamento UE, limitatamente al solo scopo di valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previste dalla legislazione vigente.

5.4. Il titolare del trattamento è il Parco Regionale delle Alpi Apuane (dati di contatto: Casa del Capitano Fortezza di Mont Alfonso 55032 Castelnuovo di Garfagnana (Lucca) - PEC: parcoalpiapuane@pec.it).

5.5. I dati personali saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e informatizzata.

5.6. I dati raccolti potranno essere comunicati a:

- 5.6.1.** soggetti anche esterni all'Amministrazione aggiudicatrice, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte delle Commissioni di verifica o collaudo che verranno di volta in volta costituite;
- 5.6.2.** all'Autorità Nazionale Anticorruzione, in osservanza a quanto previsto dalla Determinazione AVCP n. 1 del 10/01/2008;
- 5.6.3.** ad altri Enti ed Amministrazioni cui i dati potranno essere comunicati per adempimenti procedurali.
- 5.7.** In adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa (art. 1, comma 16, lettera b, e comma 32 L. 190/2012, art. 35 D.lgs. n. 33/2012; nonché l'art. 27 D.lgs. n. 36/2023) il concorrente/contraente prende atto ed acconsente a che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare, siano pubblicati e diffusi, ricorrendone le condizioni, anche tramite il sito internet https://www.parcapuane.toscana.it/DOCUMENTI/TRASPARENZA/trasparenza_bandi_gara_contratti.htm e all'indirizzo <https://start.toscana.it/awards/list-public>
- 5.8.** Il periodo di conservazione dei dati è di 10 anni dalla conclusione dell'esecuzione del contratto in ragione delle potenziali azioni legali esercitabili.
- 5.9.** Diritti del concorrente/interessato. Per "interessato" si intende qualsiasi persona fisica i cui dati sono stati trasferiti dal soggetto invitato alla stazione appaltante. All'interessato è riconosciuto il diritto di accedere ai dati personali che lo riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (dpo@parcapuane.it). Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).
- 5.10.** Con la presentazione dell'offerta e/o sottoscrizione del contratto il legale rappresentante/procuratore del concorrente/affidatario prende atto espressamente del trattamento come sopra definito dei dati personali, anche giudiziari, che lo riguardano. Il concorrente si impegna ad adempiere agli obblighi di informativa e di consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche (interessati) di cui sono forniti dati personali nell'ambito della procedura di affidamento, per quanto concerne il trattamento dei loro dati personali, anche giudiziari, da parte del PARCO REGIONALE DELLE ALPI APUANE per le finalità sopra descritte

7. CONTENUTO PRESTAZIONALE DEL SERVIZIO

Ente appaltante	Parco Regionale delle Alpi Apuane. Casa del Capitano Fortezza di Mont'Alfonso 55032 Castelnuovo di Garfagnana (LU) - c.f. 94001820466 - p.i. 01685540468 – tel. prot. 0583 644478, tel. RUP (dott.ssa Alessia Amorfini) tel 0585/799433 PEC: parcoalpiapuane@pec.it - mail: protocollo@parcapuane.it
Prestazioni richieste	Affidamento del servizio professionale di redazione di Masterplan del Parco Alpi Apuane quale documento di indirizzo strategico per la complessiva programmazione del territorio del parco
Importo stimato	L'importo complessivo del servizio è stimato in € 81.000,00 (trentamila/00) oltre iva al 22% e contributi previdenziali al 4% Per l'espletamento del presente appalto non sono rilevabili rischi interferenti per i quali sia necessario adottare specifiche misure di sicurezza, e che pertanto non risulta necessario prevedere la predisposizione del "Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze" – DUVRI e non sussistono di conseguenza costi della sicurezza.

Ai fini del presente procedimento e ai sensi dell'articolo 15 comma 1 lett. b) del D. Lgs. 36/2023. il Responsabile della fase di affidamento è la Dott.ssa Alessia Amorfini tel. 0585/799433 email: aamorfini@parcapuane.it.

Allegati:

- 3.1 Dichiarazione integrativa al DGUE
- 3.2 Modulo tracciabilità dei flussi finanziari
- 3.3 Dichiarazione sostitutiva ex artt. 46,47 dpr 28/12/2000 n.445 circa il rispetto del d.lgs. 81/2008 e succ. mod. ed integr.
- 3.4 DGUE



Allegato 3.1

DICHIARAZIONE INTEGRATIVA AL DGUE

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000

Presentata dall'operatore economico

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____ C.F. _____, domiciliato per la carica presso la sede societaria ove appresso, nella sua qualità di

(barrare la casella di interesse)

- Titolare (in caso di ditta individuale)
- Legale Rappresentante
- Procuratore (come da allegata procura in data _____ avanti al Notaio _____ con studio in _____ n. di repertorio _____)

avente i poteri necessari per impegnare nella presente procedura l'Operatore Economico

consapevole che la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che, laddove dovesse emergere la non veridicità di quanto qui dichiarato, si avrà la decadenza dei benefici eventualmente ottenuti ai sensi dell'art. 75 del DPR n. 445/2000 e l'applicazione di ogni altra sanzione prevista dalla legge, nella predetta qualità, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000

DICHIARA

in relazione alla procedura evidenziata in epigrafe

- che i dati identificativi dei soggetti di cui all'art. 94, comma 3), D.lgs. n. 36/2023 (di seguito anche "Codice") sono i seguenti:

Cognome e nome	Luogo di nascita	Data di nascita	Codice fiscale	Carica rivestita	Poteri associati alla carica	Data di assunzione e della carica	Eventuale data di cessazione dalla carica
		__/__/__					
		__/__/__					

- di essere consapevole che è necessario produrre, in allegato alla presente, la copia integrale della visura camerale aggiornata con l'attuale compagine societaria contenente tutti i componenti di cui all'art. 85 del D.lgs. 159/2011 e la dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio redatta dal rappresentante legale e contenente le medesime indicazioni;

(in caso di operatore economico che si presenta in forma societaria)

- che nel libro soci dell'Impresa _____ figurano i soci sottoelencati, titolari delle azioni/quote di capitale riportate a fianco di ciascuno di essi:

_____

_____

_____

totale 100 %

A. MOTIVI DI ESCLUSIONE

A.1) Art. 94, comma 1, del Codice

(selezionare esclusivamente le caselle di interesse)

- che nei confronti dei soggetti indicati al comma 3 dell'art. 94 del Codice sono stati pronunciati i seguenti provvedimenti penali di condanna *(indicare anche i provvedimenti per i quali sia stato conseguito il beneficio della non menzione)*

A.4) Art. 94, comma 5, del Codice

lett b)

(clausole a selezione alternativa)

- che l'operatore economico è stato ammesso al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del RD 267/1942. Ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C. lett. d) del DGUE, dichiara i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare _____ rilasciati dal Tribunale di _____, con indirizzo _____;

(oppure)

- che l'operatore economico ha depositato la domanda di cui all'art. 161, comma 6, del Regio Decreto 267/1942, per l'ammissione al concordato preventivo con continuità aziendale;

(in caso affermativo rispetto ad una delle due fattispecie, se l'operatore economico partecipa in qualità di RTI)

- di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186, R.G. 267/1942;

lett c)

(clausole a selezione alternativa)

- che non si è reso colpevole delle fattispecie di cui all'art. 94, comma 3, lett. b), c), d), D.lgs. 36/2023;

(oppure)

- che si è reso colpevole delle fattispecie di cui all'art. 98, comma 3, D.lgs. 36/2023 che di seguito si elencano _____;

In caso affermativo rispetto ad una delle fattispecie di cui all'art. 98 comma 3 lettere b), c) , d) D.lgs. 36/2023, l'operatore economico dichiara di aver adottato le misure di *self cleaning* di seguito descritte (ad es. di aver risarcito interamente il danno, di essersi impegnato formalmente a risarcire il danno, di aver adottato misure di carattere tecnico o organizzativo idonee a prevenire ulteriori illeciti):

_____;

lett. f)

- di non presentare nella presente procedura e negli eventuali affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;
- di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli

affidamenti di subappalti. Il motivo di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico;

lett. i)

che il competente Ufficio Servizio Lavoro o Centro Provinciale per l'Impiego presso la provincia del luogo dove ha sede l'Impresa è il seguente: _____, indirizzo _____

lett. l)

che ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. D del DGUE, i dati identificativi dei soggetti di cui all'art. 94 del Codice sono i seguenti:

Cognome e nome	Luogo di nascita	Data di nascita	Carica rivestita	Tipologia di provvedimento	Data e numero	Reato
		/ /				
		/ /				
		/ /				
		/ /				
		/ /				

lett. m)

- di trovarsi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, ma che la situazione di controllo o la relazione non hanno comportato che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale;

A.5) Ulteriori motivi di esclusione previsti dalla normativa nazionale

- che non è azienda o società sottoposta a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del D.L. n. 306/1992, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 356/1992, o degli articoli 20 e 24 del D.lgs. n. 159/2011 affidata ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario;
- che l'azienda ha assolto gli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, oltre che ai sensi dell'art. 80, comma 5, lettera i), del Codice;

B. ULTERIORI INFORMAZIONI RILEVANTI

- che la propria azienda detiene tutte le autorizzazioni amministrative, i nulla osta, le licenze, i pareri ed i permessi, comunque denominati, eventualmente necessari per l'esercizio della propria attività e la prestazione dell'appalto;
- remunerativa l'offerta economica presentata, giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - a) delle condizioni contrattuali e degli oneri, compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolte le prestazioni;
 - b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa, che possano avere influito o influire sia sulla prestazione, sia sulla determinazione della propria offerta;
 - c) di impegnarsi a mantenere ferma la propria offerta per 180 giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte;
- di non partecipare alla medesima gara in altra forma singola o associata, né come ausiliaria per altro concorrente;
- in caso di Consorzi di cui all'articolo 65, comma 2 lett. c) D.lgs. 36/2023 ove il consorzio ricorra ai requisiti tecnico professionale e/o economico finanziaria alle consorziate non indicate quali esecutrici: che il Consorzio, al fine di soddisfare i requisiti di partecipazione prescritti dal Bando di gara ricorre ai requisiti delle consorziate non esecutrici così come di seguito indicato:
 - _____ (ragione sociale) _____ (requisito) _____ (misura)
 - _____ (ragione sociale) _____ (requisito) _____ (misura)
 - _____ (ragione sociale) _____ (requisito) _____ (misura)
- accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara;
- di accettare, ai sensi dell'art. 113 comma 2 D.lgs. 36/2023, i requisiti particolari per l'esecuzione del contratto nell'ipotesi in cui risulti aggiudicatario;
- di aver tenuto conto delle particolari condizioni dei tempi e dei luoghi di prestazione del servizio e di riconoscere sufficienti per lo svolgimento dello stesso i tempi e le modalità assegnati dal disciplinare di gara e dal capitolato d'oneri, di aver attentamente esaminato e di ben conoscere tutti i documenti dell'appalto;
- di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice etico, dal Modello di organizzazione, gestione e controllo di cui al D.lgs. 231/2001 e dal Piano triennale per la prevenzione della Corruzione e della trasparenza adottati dalla stazione appaltante e reperibili sul sito internet <http://www.afolmet.it> nella sezione Amministrazione Trasparente e di impegnarsi, in caso

- di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabili, i suddetti codice, modello e Piano, pena la risoluzione del contratto;
- di prendere atto e di accettare le norme che regolano la procedura di gara gestita con il sistema telematico posto a disposizione di ARIA SpA e denominato Sintel e, quindi, di aggiudicazione e di esecuzione dei relativi servizi nonché di obbligarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservarli in ogni loro parte;
 - di essere consapevole che l'uso della piattaforma Sintel è disciplinato dalla documentazione di gara ivi inclusi l'allegato "Modalità tecniche per l'utilizzo della Piattaforma Sintel" del presente disciplinare nonché i manuali tecnici consultabili dal sito www.ariaspa.it, che si dichiara di aver visionato e di accettare incondizionatamente;
 - di essere consapevole che la stazione appaltante si riserva il diritto, di sospendere, annullare, revocare, reindire o non aggiudicare la gara motivatamente, nonché di non stipulare motivatamente il contratto anche qualora sia intervenuta in precedenza l'aggiudicazione, dichiarando, altresì, di non avanzare alcuna pretesa ove ricorra una di tali circostanze, di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida e ritenuta congrua ad insindacabile giudizio della stazione appaltante, con esclusione di offerte in aumento rispetto al base d'asta, nonché di non procedere all'aggiudicazione, qualunque sia il numero delle offerte pervenute, per rilevanti motivi di interesse pubblico;
 - [Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia] dichiara di impegnarsi ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli artt. 17 comma 2 e 53 comma 3 d.P.R. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
 - di comunicare i seguenti dati: domicilio fiscale _____; codice fiscale _____, partita IVA _____; indica l'indirizzo PEC _____ oppure, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica _____ ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 90 comma 1 D.lgs. 36/2023;
 - di autorizzare qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara

(oppure)

- di non autorizzare, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale per le seguenti ragioni _____;

(Tale dichiarazione deve essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 35, comma 4, lett. a), D.lgs. 36/2023. N.B.: La stazione appaltante si riserva di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza con il diritto di accesso dei soggetti interessati, facendo presente fin d'ora che in caso di accesso cosiddetto difensivo, lo stesso è ritenuto prevalente rispetto alle contrapposte esigenze di riservatezza e di segretezza tecnico/commerciale. Si ricorda che, come previsto nel Disciplinare, si procederà all'esclusione nel caso di mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica,

ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nella documentazione amministrativa o nell'offerta tecnica; si chiede pertanto di non fornire informazioni relative ai contenuti dell'offerta tecnica ed economica e ai giustificativi dell'anomalia)

- di essere informato, ai sensi e per gli effetti delle prescrizioni in materia di trattamento dei dati personali di cui al Regolamento (UE) 2016/679 e al D.lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti sono trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui agli artt. 15 ss. del Regolamento (UE) 2016/679;
- di essere in possesso dei requisiti di esperienza, capacità ed affidabilità atti a garantire il pieno rispetto delle disposizioni in materia di trattamento dei dati personali, ivi compreso il profilo relativo alla sicurezza, è idoneo ad assumere il ruolo di Responsabile del trattamento dei dati personali, e di essere consapevole che, in caso di aggiudicazione della gara ed in corso di esecuzione contrattuale, potrebbe essere nominato dalla committente "Responsabile" o "Sub Responsabile" del trattamento dei "dati personali" per la committente ai sensi dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, contenente il Regolamento europeo sulla protezione dei dati (di seguito anche "Regolamento UE" o "GDPR"), nonché della normativa italiana di adeguamento al GDPR di cui in particolare il D.Lgs. 196/2003. In tal caso, dichiara di impegnarsi ii) a presentare alla committente le garanzie e ad adottare tutte le misure tecniche e organizzative idonee ed adeguate ad adempiere alla normativa e regolamentazione in vigore sul trattamento dei dati personali sulla base di quanto previsto nello schema di contratto e ii) ad eseguire quanto necessario per ottemperare a qualsivoglia modifica delle Norme in materia di Trattamento dei Dati Personali applicabili al trattamento dei Dati Personali, che generi nuovi requisiti (ivi incluse nuove misure di natura fisica, logica, tecnica, organizzativa, in materia di sicurezza o trattamento dei dati personali) per il Responsabile/Sub responsabile del trattamento dei dati personali collaborando, nei limiti delle proprie competenze tecniche, organizzative e delle proprie risorse, con il Titolare/Responsabile del trattamento affinché siano sviluppate, adottate e implementate misure correttive di adeguamento ai nuovi requisiti e alle nuove misure durante l'esecuzione del contratto, senza oneri aggiuntivi a carico della committente;
- (nel caso in cui i consorzi di cui all'art. 65, comma 2, lett. b) c) e d) D.lgs. 36/2023 indichino solo alcune imprese in possesso della ISO, gli stessi devono chiarire che solo tali Imprese svolgono le prestazioni per le quali tale certificazione è richiesta): che solo le Imprese _____ svolgono le prestazioni per le quali tale certificazione è richiesta;
- l'assenza delle cause di incompatibilità di cui all'art. 53 comma 16-ter D.lgs. 165/2001 nei confronti della stazione appaltante;
- di essere a conoscenza che la commissione si riserva il diritto di procedere a verifiche, anche a campione, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni;

- di essere consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, questa Impresa verrà esclusa dalla procedura ad evidenza pubblica per la quale è rilasciata, o, se risultata aggiudicataria, decadrà dalla aggiudicazione medesima la quale verrà annullata e/o revocata dalla commissione; inoltre, qualora la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione fosse accertata dopo la stipula del contratto, questo potrà essere risolto di diritto dalla committente ai sensi dell'art. 1456 cod. civ.

CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Con la firma del presente documento il sottoscritto dichiara altresì, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali contenuta nel disciplinare di gara e di acconsentire al trattamento dei dati personali, anche giudiziari, con strumenti manuali ed informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara e per le finalità ivi descritte; dichiara, inoltre, di essere stato informato circa i diritti di cui agli artt. 15 e segg. del Regolamento UE n. 2016/679.

Si impegna, inoltre, ad adempiere agli obblighi di informativa e di consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche (Interessati) di cui sono forniti dati personali nell'ambito della procedura di affidamento, per consentire il trattamento dei loro Dati personali da parte della stazione appaltante/committente per le finalità descritte nell'informativa.

_____, li _____

Firma

(firmato digitalmente)



Allegato 3.2

TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Visti la legge del 13 agosto 2010 n. 136 Art. 3 comma 1 ed il Decreto Legge 187/2010 in vigore dal giorno 13 novembre 2010

Il

sottoscritto _____

–

Titolare/rappresentante legale della ditta _____

Avente sede a _____ via _____

P. Iva _____ c.f. _____

Al fine di poter assolvere agli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'articolo 3 comma 1 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 ed al decreto Legge 187/2010

COMUNICA

I dati identificativi del conto corrente dedicato (anche in via non esclusiva), ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136, alla gestione dei movimenti finanziari relativi all'appalto/contratto/convenzione in essere presso il seguente istituto di credito:

BANCA _____ Agenzia/filiale

Codice IBAN:

Codici di riscontro ABI: _____ CAB: _____ CIN: _____ C/C N.

Intestatario del Conto

Dati identificativi dei soggetti (persone fisiche) che sono autorizzati ad operare sul conto corrente dedicato:

- Sig. _____, nato a _____ cod. Fisc.

- Sig. _____, nato a _____ cod. Fisc.

- Sig. _____, nato a _____ cod. Fisc.

Il sottoscritto si impegna a comunicare tempestivamente ogni variazione relativa ai dati di cui sopra

IN FEDE

Allegato 3.3

AUTOCERTIFICAZIONE POSSESSO REQUISITI TECNICO PROFESSIONALI

Il sottoscritto _____

Titolare/rappresentante legale della ditta _____

Avente sede a _____ via _____

P. Iva _____ c.f. _____

ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del DPR 28/12/2000 n. 445 nonché dell'art. 26 comma 1 lettera a) punto 2) del D.lgs. 81/08 e succ. mod ed integr., consapevole delle pene stabilite per le false attestazioni e mendaci dichiarazioni previste dal Codice Penale e delle leggi speciali in materia e delle conseguenti responsabilità civili e contrattuali

DICHIARO

Sotto la mia personale responsabilità:

- di possedere tutti i requisiti di idoneità tecnico professionale previsti dall'art. 26 comma 1 lettera a) punto 2) del D.lgs. 81/08 e succ. mod ed integr., ed in particolare:
 - iscrizione alla camera di commercio, industria ed artigianato con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto;
 - aver effettuato la valutazione dei rischi e di aver elaborato il documento di valutazione dei rischi di cui all'articolo 16, comma 1, lettera b) o autocertificazione di cui all'articolo 28, comma 5, del D.lgs. sopra citato;
 - possedere specifica documentazione attestante la conformità alle disposizioni di cui al D.lgs. sopra citato, di macchine, attrezzature e opere provvisoriale;
 - Aver fornito ai lavoratori gli idonei dispositivi di protezione individuali (fornire elenco);
 - Aver effettuato nomina del responsabile del servizio di prevenzione e protezione, degli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione, di primo soccorso e gestione dell'emergenza, del medico competente quando necessario;
 - Aver effettuato idonea formazione e addestramento dei lavoratori prevista dal D.lgs. sopra citato (allegare attestati);
 - elenco dei lavoratori risultanti dal libro matricola, impegnati nell'affidamento;
 - documento unico di regolarità contributiva;
 - dichiarazione di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'articolo 14 del D.lgs. sopra citato.
- di aver effettuato la valutazione dei rischi e di aver elaborato il documento di valutazione dei rischi e di aver nominato il responsabile del servizio di prevenzione e protezione;
- di essere altresì in possesso dei requisiti di cui all'Allegato XVII del D.lgs 81/08 e succ. mod ed integr.;

In fede

Luogo e data

TIMBRO e FIRMA

Parte II: Informazioni sull'operatore economico

A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

Dati identificativi	Risposta:
Nome:	[]
Partita IVA, se applicabile: Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale, se richiesto e applicabile	[] []
Indirizzo postale:	[.....]
Persone di contatto ⁽⁶⁾ : Telefono: PEC o e-mail: (indirizzo Internet o sito web) <i>(ove esistente)</i> :	[.....] [.....] [.....] [.....]
Informazioni generali:	Risposta:
L'operatore economico è una microimpresa, oppure un'impresa piccola o media ⁽⁷⁾ ?	[] Sì [] No
Solo se l'appalto è riservato ⁽⁸⁾ : l'operatore economico è un laboratorio protetto, un' "impresa sociale" ⁽⁹⁾ o provvede all'esecuzione del contratto nel contesto di programmi di lavoro protetti (articolo 112 del Codice)? In caso affermativo, qual è la percentuale corrispondente di lavoratori con disabilità o svantaggiati? Se richiesto, specificare a quale o quali categorie di lavoratori con disabilità o svantaggiati appartengono i dipendenti interessati:	[] Sì [] No [.....] [.....]
Se pertinente: l'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale di imprenditori, fornitori, o prestatori di servizi o possiede una certificazione rilasciata da organismi accreditati, ai sensi dell'articolo 90 del Codice ? In caso affermativo: Rispondere compilando le altre parti di questa sezione, la sezione B e, ove pertinente, la sezione C della presente parte, la parte III, la parte V se applicabile, e in ogni caso compilare e firmare la parte VI. a) Indicare la denominazione dell'elenco o del certificato e, se pertinente, il pertinente numero di iscrizione o della certificazione b) Se il certificato di iscrizione o la certificazione è disponibile elettronicamente, indicare: c) Indicare i riferimenti in base ai quali è stata ottenuta l'iscrizione o la certificazione e, se pertinente, la classificazione ricevuta nell'elenco ufficiale ⁽¹⁰⁾ :	[] Sì [] No [] Non applicabile a) [.....] b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] c) [.....]

⁽⁶⁾ Ripetere le informazioni per ogni persona di contatto tante volte quanto necessario.

⁽⁷⁾ Cfr. raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (GU L 124 del 20.5.2003, pag. 36). Queste informazioni sono richieste unicamente a fini statistici.

Microimprese: imprese che occupano meno di 10 persone e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.

Piccole imprese: imprese che occupano meno di 50 persone e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.

Medie imprese: imprese che non appartengono alla categoria delle microimprese né a quella delle piccole imprese, che occupano meno di 250 persone e il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.

⁽⁸⁾ Cfr. il punto III.1.5 del bando di gara.

⁽⁹⁾ Un' "impresa sociale" ha per scopo principale l'integrazione sociale e professionale delle persone disabili o svantaggiate.

⁽¹⁰⁾ I riferimenti e l'eventuale classificazione sono indicati nella certificazione.

<p>d) L'iscrizione o la certificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?</p> <p>In caso di risposta negativa alla lettera d):</p> <p>Inserire inoltre tutte le informazioni mancanti nella parte IV, sezione A, B, C, o D secondo il caso</p> <p>SOLO se richiesto dal pertinente avviso o bando o dai documenti di gara:</p> <p>e) L'operatore economico potrà fornire un certificato per quanto riguarda il pagamento dei contributi previdenziali e delle imposte, o fornire informazioni che permettano all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di ottenere direttamente tale documento accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro?</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>e) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione)</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p>
<p>Se pertinente: l'operatore economico, in caso di contratti di lavori pubblici di importo superiore a 150.000 euro, è in possesso di attestazione rilasciata da Società Organismi di Attestazione (SOA), ai sensi dell'articolo 84 del Codice (settori ordinari)?</p> <p>ovvero,</p> <p>è in possesso di attestazione rilasciata nell'ambito dei Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, previsti per i settori speciali</p> <p>In caso affermativo:</p> <p>a) Indicare gli estremi dell'attestazione (denominazione dell'Organismo di attestazione ovvero Sistema di qualificazione, numero e data dell'attestazione)</p> <p>b) Se l'attestazione di qualificazione è disponibile elettronicamente, indicare:</p> <p>c) Indicare, se pertinente, le categorie di qualificazione alla quale si riferisce l'attestazione:</p> <p>d) L'attestazione di qualificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>a) [.....]</p> <p>b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p> <p>c) [.....]</p> <p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>Si evidenzia che gli operatori economici, iscritti in elenchi di cui all'articolo 90 del Codice o in possesso di attestazione di qualificazione SOA (per lavori di importo superiore a 150.000 euro) di cui all'articolo 84 o in possesso di attestazione rilasciata da Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, non compilano le Sezioni B e C della Parte IV.</p>	
<p>Forma della partecipazione:</p>	<p>Risposta:</p>
<p>L'operatore economico partecipa alla procedura di appalto insieme ad altri ⁽¹¹⁾?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>In caso affermativo, accertarsi che gli altri operatori interessati forniscano un DGUE distinto.</p>	
<p>In caso affermativo:</p> <p>a) Specificare il ruolo dell'operatore economico nel raggruppamento, ovvero consorzio, GEIE, rete di impresa di cui all' art. 45, comma 2, lett. d), e), f) e g) e all'art. 46, comma 1, lett. a), b), c), d) ed e) del Codice (capofila, responsabile di compiti specifici,ecc.):</p> <p>b) Indicare gli altri operatori economici che compartecipano alla procedura di appalto:</p> <p>c) Se pertinente, indicare il nome del raggruppamento partecipante:</p> <p>d) Se pertinente, indicare la denominazione degli operatori economici facenti parte di un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), o di una società di professionisti di cui all'articolo 46, comma 1, lett. f) che eseguono le prestazioni oggetto del contratto.</p>	<p>a): [.....]</p> <p>b): [.....]</p> <p>c): [.....]</p> <p>d): [.....]</p>
<p>Lotti</p>	<p>Risposta:</p>
<p>Se pertinente, indicare il lotto o i lotti per i quali l'operatore economico intende presentare un'offerta:</p>	<p>[]</p>

⁽¹¹⁾ Specificamente nell'ambito di un raggruppamento, consorzio, joint-venture o altro

B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO

Se pertinente, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e institori, dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto; se intervengono più legali rappresentanti ripetere tante volte quanto necessario.

Eventuali rappresentanti:	Risposta:
Nome completo; se richiesto, indicare altresì data e luogo di nascita:	[.....]; [.....]
Posizione/Titolo ad agire:	[.....]
Indirizzo postale:	[.....]
Telefono:	[.....]
E-mail:	[.....]
Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta):	[.....]

C: INFORMAZIONI SULL'AFFIDAMENTO SULLE CAPACITÀ DI ALTRI SOGGETTI (Articolo 89 del Codice - Avvalimento)

Affidamento:	Risposta:
L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V?	[]Sì []No
In caso affermativo: Indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi:	[.....]
Indicare i requisiti oggetto di avvalimento:	[.....]

*In caso affermativo, indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi, i requisiti oggetto di avvalimento e presentare per ciascuna impresa ausiliaria un DGUE distinto, debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati, con le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.
Si noti che dovrebbero essere indicati anche i tecnici o gli organismi tecnici che non facciano parte integrante dell'operatore economico, in particolare quelli responsabili del controllo della qualità e, per gli appalti pubblici di lavori, quelli di cui l'operatore economico disporrà per l'esecuzione dell'opera.*

D: INFORMAZIONI CONCERNENTI I SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITÀ L'OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO (ARTICOLO 105 DEL CODICE - SUBAPPALTO)

(Tale sezione è da compilare solo se le informazioni sono esplicitamente richieste dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore).

Subappaltatore:	Risposta:
L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi?	[]Sì []No
In caso affermativo: Elencare le prestazioni o lavorazioni che si intende subappaltare e la relativa quota (espressa in percentuale) sull'importo contrattuale:	[.....] [.....]
Nel caso ricorrano le condizioni di cui all'articolo 105, comma 6, del Codice, indicare la denominazione dei subappaltatori proposti:	[.....]

Se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore richiede esplicitamente queste informazioni in aggiunta alle informazioni della presente sezione, ognuno dei subappaltatori o categorie di subappaltatori interessati dovrà compilare un proprio D.G.U.E. fornendo le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.

PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE (Articolo 80 del Codice)

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

<p>L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 80, comma 1, del Codice):</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Partecipazione a un'organizzazione criminale ⁽¹²⁾ 2. Corruzione⁽¹³⁾ 3. Frode⁽¹⁴⁾; 4. Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche ⁽¹⁵⁾; 5. Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo ⁽¹⁶⁾; 6. Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani⁽¹⁷⁾ <p>CODICE</p> <ol style="list-style-type: none"> 7. Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (lettera g) articolo 80, comma 1, del Codice);

Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva (articolo 80, comma 1, del Codice):	Risposta:
<p>I soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati sopra con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o, indipendentemente dalla data della sentenza, in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 80 comma 10?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....] ⁽¹⁸⁾</p>
<p>In caso affermativo, indicare ⁽¹⁹⁾:</p> <p>a) la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 80, comma 1, lettera da a) a g) del Codice e i motivi di condanna,</p> <p>b) dati identificativi delle persone condannate [];</p> <p>c) se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della pena accessoria, indicare:</p>	<p>a) Data:[], durata [], lettera comma 1, articolo 80 [], motivi:[]</p> <p>b) [.....]</p> <p>c) durata del periodo d'esclusione [.....], lettera comma 1, articolo 80 [],</p>
<p>In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione²⁰ (autodisciplina o "Self-Cleaning", cfr. articolo 80, comma 7)?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

⁽¹²⁾ Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).

⁽¹³⁾ Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.

⁽¹⁴⁾ Ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).

⁽¹⁵⁾ Quali definiti agli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato all'articolo 4 di detta decisione quadro.

⁽¹⁶⁾ Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo (GU L 309 del 25.11.2005, pag. 15).

⁽¹⁷⁾ Quali definiti all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).

⁽¹⁸⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽¹⁹⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽²⁰⁾ In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.

<p>In caso affermativo, indicare:</p> <p>1) la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato?</p> <p>2) Se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi?</p> <p>3) in caso di risposta affermativa per le ipotesi 1) e/o 2), i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice:</p> <ul style="list-style-type: none"> - hanno risarcito interamente il danno? - si sono impegnati formalmente a risarcire il danno? <p>4) per le ipotesi 1) e 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?</p> <p>5) se le sentenze di condanne sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80 comma 3, indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p> <p>[.....]</p>
--	---

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

<p>Pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali (Articolo 80, comma 4, del Codice):</p>	<p>Risposta:</p>	
<p>L'operatore economico ha soddisfatto tutti gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali, sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>	
<p>In caso negativo, indicare:</p>	<p>Imposte/tasse</p>	<p>Contributi previdenziali</p>
<p>a) Paese o Stato membro interessato</p> <p>b) Di quale importo si tratta</p> <p>c) Come è stata stabilita tale inottemperanza:</p> <p>1) Mediante una decisione giudiziaria o amministrativa:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Tale decisione è definitiva e vincolante? - Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione. - Nel caso di una sentenza di condanna, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna, la durata del periodo d'esclusione: <p>2) In altro modo? Specificare:</p> <p>d) L'operatore economico ha ottemperato od ottempererà ai suoi obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte, le tasse o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, avendo effettuato il pagamento o formalizzato l'impegno prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda (articolo 80 comma 4, ultimo periodo, del Codice)?</p>	<p>a) [.....]</p> <p>b) [.....]</p> <p>c1) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <ul style="list-style-type: none"> - <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No - [.....] - [.....] <p>c2) [.....]</p> <p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate: [.....]</p>	<p>a) [.....]</p> <p>b) [.....]</p> <p>c1) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <ul style="list-style-type: none"> - <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No - [.....] - [.....] <p>c2) [.....]</p> <p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate: [.....]</p>

Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o contributi previdenziali è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) ⁽²¹⁾ : [.....][.....][.....]
---	--

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI ⁽²²⁾

Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.

Informazioni su eventuali situazioni di insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali	Risposta:
L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di diritto ambientale, sociale e del lavoro, ⁽²³⁾ di cui all'articolo 80, comma 5, lett. a), del Codice ?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
In caso affermativo , l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning, cfr. articolo 80, comma 7)?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
In caso affermativo , indicare: 1) L'operatore economico - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
	In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. b), del Codice:	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
a) fallimento	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
In caso affermativo: - il curatore del fallimento è stato autorizzato all'esercizio provvisorio ed è stato autorizzato dal giudice delegato a partecipare a procedure di affidamento di contratti pubblici (articolo 110, comma 3, lette. a) del Codice) ?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti [.....] [.....]
- la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....]
b) liquidazione coatta	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
c) concordato preventivo	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
d) è ammesso a concordato con continuità aziendale	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
In caso di risposta affermativa alla lettera d): - è stato autorizzato dal giudice delegato ai sensi dell' articolo 110, comma 3, lett. a) del Codice?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

⁽²¹⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽²²⁾ Cfr. articolo 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE.

⁽²³⁾ Così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero dall'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.

<p>– la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....]</p>
<p>L'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali⁽²⁴⁾ di cui all'art. 80 comma 5 lett. c) del Codice?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p>In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina?</p> <p>In caso affermativo, indicare:</p> <p>1) L'operatore economico:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno? <p>2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi⁽²⁵⁾ legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 80, comma 5, lett. d) del Codice)?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p>L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura d'aggiudicazione (articolo 80, comma 5, lett. e) del Codice?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p>L'operatore economico può confermare di:</p> <p>a) non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione,</p> <p>b) non avere occultato tali informazioni?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE

<p>Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale (articolo 80, comma 2 e comma 5, lett. f), g), h), i), l), m) del Codice e art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001</p>	<p>Risposta:</p>
<p>Sussistono a carico dell'operatore economico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente,</p>

⁽²⁴⁾ Cfr., ove applicabile, il diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.

⁽²⁵⁾ Come indicato nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

<p>6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (Articolo 80, comma 2, del Codice)?</p>	<p>indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....] (26)</p>
<p>L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni ?</p> <p>1. è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Articolo 80, comma 5, lettera f);</p> <p>2. è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (Articolo 80, comma 5, lettera g);</p> <p>3. ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (Articolo 80, comma 5, lettera h)?</p> <p>In caso affermativo : - indicare la data dell'accertamento definitivo e l'autorità o organismo di emanazione: - la violazione è stata rimossa ?</p> <p>4. è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Articolo 80, comma 5, lettera i);</p> <p>5. è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203?</p> <p>In caso affermativo: - ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria? - ricorrono i casi previsti all'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689 (articolo 80, comma 5, lettera l) ?</p> <p>6. si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5,</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Non è tenuto alla disciplina legge 68/1999</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p>Nel caso in cui l'operatore non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 indicare le motivazioni: (numero dipendenti e/o altro) [.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

(26) Ripetere tante volte quanto necessario.

lettera m)?	
7. L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico ?	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No

Parte IV: Criteri di selezione

In merito ai criteri di selezione (sezione α o sezioni da A a D della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

α : INDICAZIONE GLOBALE PER TUTTI I CRITERI DI SELEZIONE

L'operatore economico deve compilare questo campo solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha indicato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati che l'operatore economico può limitarsi a compilare la sezione α della parte IV senza compilare nessun'altra sezione della parte IV:

Rispetto di tutti i criteri di selezione richiesti	Risposta
Soddisfa i criteri di selezione richiesti:	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

A: IDONEITÀ (Articolo 83, comma 1, lettera a), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Idoneità	Risposta
<p>1) Iscrizione in un registro professionale o commerciale tenuto nello Stato membro di stabilimento ⁽²⁷⁾</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....].[.....].[.....]</p>
<p>2) Per gli appalti di servizi:</p> <p>È richiesta una particolare autorizzazione o appartenenza a una particolare organizzazione (elenchi, albi, ecc.) per poter prestare il servizio di cui trattasi nel paese di stabilimento dell'operatore economico?</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo, specificare quale documentazione e se l'operatore economico ne dispone: [...] <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....].[.....].[.....]</p>

⁽²⁷⁾ Conformemente all'elenco dell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE; gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato.

B: CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA (Articolo 83, comma 1, lettera b), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità economica e finanziaria	Risposta:
<p>1a) Il fatturato annuo ("generale") dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente:</p> <p>e/o,</p> <p>1b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente ⁽²⁸⁾:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta</p> <p>(numero di esercizi, fatturato medio): [.....], [.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>2a) Il fatturato annuo ("specifico") dell'operatore economico nel settore di attività oggetto dell'appalto e specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara per il numero di esercizi richiesto è il seguente:</p> <p>e/o,</p> <p>2b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico nel settore e per il numero di esercizi specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente ⁽²⁹⁾:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta</p> <p>(numero di esercizi, fatturato medio): [.....], [.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>3) Se le informazioni relative al fatturato (generale o specifico) non sono disponibili per tutto il periodo richiesto, indicare la data di costituzione o di avvio delle attività dell'operatore economico:</p>	<p>[.....]</p>
<p>4) Per quanto riguarda gli indici finanziari ⁽³⁰⁾ specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ai sensi dell'art. 83 comma 4, lett. b), del Codice, l'operatore economico dichiara che i valori attuali degli indici richiesti sono i seguenti:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>(indicazione dell'indice richiesto, come rapporto tra x e y ⁽³¹⁾, e valore) [.....], [.....] ⁽³²⁾</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>5) L'importo assicurato dalla copertura contro i rischi professionali è il seguente (articolo 83, comma 4, lettera c) del Codice):</p> <p>Se tali informazioni sono disponibili elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>6) Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti economici o finanziari specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:</p> <p>Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è</p>	<p>[.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p>

⁽²⁸⁾ Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

⁽²⁹⁾ Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

⁽³⁰⁾ Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

⁽³¹⁾ Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

⁽³²⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

disponibile elettronicamente, indicare:	[.....][.....][.....]
---	-----------------------

C: CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI (Articolo 83, comma 1, lettera c), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità tecniche e professionali	Risposta:								
<p>1a) Unicamente per gli appalti pubblici di lavori, durante il periodo di riferimento⁽³³⁾ l'operatore economico ha eseguito i seguenti lavori del tipo specificato:</p> <p>Se la documentazione pertinente sull'esecuzione e sul risultato soddisfacenti dei lavori più importanti è disponibile per via elettronica, indicare:</p>	<p>Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [...] Lavori: [.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>								
<p>1b) Unicamente per gli appalti pubblici di forniture e di servizi:</p> <p>Durante il periodo di riferimento l'operatore economico ha consegnato le seguenti forniture principali del tipo specificato o prestatato i seguenti servizi principali del tipo specificato: Indicare nell'elenco gli importi, le date e i destinatari, pubblici o privati⁽³⁴⁾:</p>	<p>Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [.....]</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Descrizione</th> <th>importi</th> <th>date</th> <th>destinatari</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> </td> <td> </td> <td> </td> <td> </td> </tr> </tbody> </table>	Descrizione	importi	date	destinatari				
Descrizione	importi	date	destinatari						
<p>2) Può disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici ⁽³⁵⁾, citando in particolare quelli responsabili del controllo della qualità:</p> <p>Nel caso di appalti pubblici di lavori l'operatore economico potrà disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici per l'esecuzione dei lavori:</p>	<p>[.....]</p> <p>[.....]</p>								
<p>3) Utilizza le seguenti attrezzature tecniche e adotta le seguenti misure per garantire la qualità e dispone degli strumenti di studio e ricerca indicati di seguito:</p>	<p>[.....]</p>								
<p>4) Potrà applicare i seguenti sistemi di gestione e di tracciabilità della catena di approvvigionamento durante l'esecuzione dell'appalto:</p>	<p>[.....]</p>								
<p>5) Per la fornitura di prodotti o la prestazione di servizi complessi o, eccezionalmente, di prodotti o servizi richiesti per una finalità particolare:</p> <p>L'operatore economico consentirà l'esecuzione di verifiche⁽³⁶⁾ delle sue capacità di produzione o strutture tecniche e, se necessario, degli strumenti di studio e di ricerca di cui egli dispone, nonché delle misure adottate per garantire la qualità?</p>	<p>[] Si [] No</p>								
<p>6) Indicare i titoli di studio e professionali di cui sono in possesso:</p> <p>a) lo stesso prestatore di servizi o imprenditore, e/o (in funzione dei requisiti richiesti nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara)</p>	<p>a) [.....]</p>								

(33) Le amministrazioni aggiudicatrici possono **richiedere** fino a cinque anni e **ammettere** un'esperienza che risale a **più** di cinque anni prima.

(34) In altri termini, occorre indicare **tutti** i destinatari e l'elenco deve comprendere i clienti pubblici e privati delle forniture o dei servizi in oggetto.

(35) Per i tecnici o gli organismi tecnici che non fanno parte integrante dell'operatore economico, ma sulle cui capacità l'operatore economico fa affidamento come previsto alla parte II, sezione C, devono essere compilati DGUE distinti.

(36) La verifica è eseguita dall'amministrazione aggiudicatrice o, se essa acconsente, per suo conto da un organismo ufficiale competente del paese in cui è stabilito il fornitore o il prestatore dei servizi.

b)	i componenti della struttura tecnica-operativa/ gruppi di lavoro:	b) [.....]
7)	L'operatore economico potrà applicare durante l'esecuzione dell'appalto le seguenti misure di gestione ambientale :	[.....]
8)	L' organico medio annuo dell'operatore economico e il numero dei dirigenti negli ultimi tre anni sono i seguenti:	Anno, organico medio annuo: [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....], Anno, numero di dirigenti [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....]
9)	Per l'esecuzione dell'appalto l'operatore economico disporrà dell' attrezzatura, del materiale e dell'equipaggiamento tecnico seguenti:	[.....]
10)	L'operatore economico intende eventualmente subappaltare ⁽³⁷⁾ la seguente quota (espressa in percentuale) dell'appalto:	[.....]
11)	Per gli appalti pubblici di forniture : L'operatore economico fornirà i campioni, le descrizioni o le fotografie dei prodotti da fornire, non necessariamente accompagnati dalle certificazioni di autenticità, come richiesti; se applicabile, l'operatore economico dichiara inoltre che provvederà a fornire le richieste certificazioni di autenticità. Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[] Si [] No [] Si [] No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
12)	Per gli appalti pubblici di forniture : L'operatore economico può fornire i richiesti certificati rilasciati da istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo della qualità , di riconosciuta competenza, i quali attestino la conformità di prodotti ben individuati mediante riferimenti alle specifiche tecniche o norme indicate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara? In caso negativo , spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[] Si [] No [.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
13)	Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti tecnici e professionali specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che: Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	[.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]

⁽³⁷⁾ Si noti che se l'operatore economico **ha** deciso di subappaltare una quota dell'appalto **e** fa affidamento sulle capacità del subappaltatore per eseguire tale quota, è necessario compilare un DGUE distinto per ogni subappaltatore, vedasi parte II, sezione C.

D: SISTEMI DI GARANZIA DELLA QUALITÀ E NORME DI GESTIONE AMBIENTALE (ARTICOLO 87 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i programmi di garanzia della qualità e/o le norme di gestione ambientale sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale	Risposta:
<p>L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli soddisfa determinate norme di garanzia della qualità, compresa l'accessibilità per le persone con disabilità?</p> <p>In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi al programma di garanzia della qualità si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....] [.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli rispetta determinati sistemi o norme di gestione ambientale?</p> <p>In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi ai sistemi o norme di gestione ambientale si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....] [.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>

Parte V: Riduzione del numero di candidati qualificati (ARTICOLO 91 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha specificato i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati che saranno invitati a presentare un'offerta o a partecipare al dialogo. Tali informazioni, che possono essere accompagnate da condizioni relative ai (tipi di) certificati o alle forme di prove documentali da produrre eventualmente, sono riportate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Solo per le procedure ristrette, le procedure competitive con negoziazione, le procedure di dialogo competitivo e i partenariati per l'innovazione:

L'operatore economico dichiara:

Riduzione del numero	Risposta:
<p>Di soddisfare i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati, come di seguito indicato :</p> <p>Se sono richiesti determinati certificati o altre forme di prove documentali, indicare per ciascun documento se l'operatore economico dispone dei documenti richiesti:</p> <p>Se alcuni di tali certificati o altre forme di prove documentali sono disponibili elettronicamente ⁽³⁸⁾, indicare per ciascun documento:</p>	<p>[.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No ⁽³⁹⁾</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]⁽⁴⁰⁾</p>

Parte VI: Dichiarazioni finali

Il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.

Ferme restando le disposizioni degli articoli 40, 43 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

- a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro ⁽⁴¹⁾, oppure*
- b) a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018 ⁽⁴²⁾, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.*

Il sottoscritto/i sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente [nome dell'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore di cui alla parte I, sezione A] ad accedere ai documenti complementari alle informazioni, di cui [alla parte/alla sezione/al punto o ai punti] del presente documento di gara unico europeo, ai fini della [procedura di appalto: (descrizione sommaria, estremi della pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, numero di riferimento)].

Data, luogo e, se richiesto o necessario, firma/firme: [.....]

⁽³⁸⁾ Indicare chiaramente la voce cui si riferisce la risposta.

⁽³⁹⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽⁴⁰⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽⁴¹⁾ A condizione che l'operatore economico abbia fornito le informazioni necessarie (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) in modo da consentire all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di acquisire la documentazione. Se necessario, accludere il pertinente assenso.

⁽⁴²⁾ In funzione dell'attuazione nazionale dell'articolo 59, paragrafo 5, secondo comma, della direttiva 2014/24/UE.